



Comune di Foiano della Chiana

D.U.P.

2021 / 2023

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo sarà presentato in modo chiaro anche attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

| Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti | Atti | Note |
|--|---|--|
| <i>Presentazione delle linee programmatiche id mandato</i> | Deliberazione C.C. n. 25 del 13/6/2019 | |
| <i>Proposta di DUP</i> | Deliberazione G.C. n. 82 del 29.09.2020 | Presentazione al C.C. deliberazione n. 32 del 27.11.2020 |

2. LA PROGRAMMAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP

Le linee programmatiche sono state formalizzate con deliberazione C.C. n. 25 del 13/6/2019 e sono relative al programma di mandato n. 2019-2024.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne, per la cui analisi occorre prendere in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Scenario macroeconomico internazionale

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà.

In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali.

Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la

salvaguardia dei posti di lavoro) l'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti. A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, stima infatti che il bilancio pubblico sarà in deficit dei 12,7 punti di Pil quest'anno, per rimanere in rosso di un altro 7% nel 2021 (-3,5% rispetto ad aprile). Il debito salirebbe così al 166,1% quest'anno (+10,6% rispetto alle previsioni di aprile) per scendere al 161,9% il prossimo.

Le Istituzioni europee hanno risposto in maniera risoluta alla crisi scaturita dall'emergenza sanitaria. Nel mese di maggio la Commissione Europea ha presentato al Parlamento Europeo una proposta per la creazione di un nuovo strumento denominato Next Generation EU. Il 21 luglio i leader europei hanno raggiunto un accordo storico sull'insieme di fondi da destinare per la ripresa per un totale di 750 miliardi, ripartito in 360 miliardi sotto forma di prestiti e 390 miliardi in sovvenzioni. Parallelamente, i leader europei hanno concordato il bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027, che disporrà di risorse pari a 1.074 miliardi. Il bilancio sosterrà, tra l'altro, gli investimenti nella transizione digitale e in quella verde.

E' tuttora aperta la discussione in merito agli strumenti da varare in soccorso agli Stati la cui economia è stata, è e sarà messa a dura prova dall'epidemia.

Se l'Europa procederà effettivamente nella direzione auspicata, sarà fondamentale muovere in tempi rapidissimi alla definizione di programmi e progetti di investimento immediatamente cantierabili, così da non incorrere nel rischio di avere a disposizione nuovi strumenti finanziari e di non poterli utilizzare per carenza di capacità organizzative e progettuali.

Scenario nazionale: il Documento di Economia e Finanza 2021

"A partire dall'ultima decade di febbraio, l'andamento dell'economia italiana è stato sconvolto dall'epidemia da Covid-19. Le necessarie misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio, hanno infatti causato un'inedita caduta dell'attività economica. A partire dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto stimato ex ante sull'indebitamento netto della PA. Pur in marcata ripresa, l'attività economica resta a

tutt'oggi inferiore ai livelli dello scorso anno. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici. Ultimamente, a seguito di una ripresa dei nuovi contagi, il Governo ha dovuto adottare misure precauzionali per ridurre i rischi di trasmissione del virus. Al contempo, l'epidemia ha continuato a diffondersi a livello globale, tornando ad accelerare in Europa e rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo. Il commercio internazionale e le esportazioni italiane hanno recuperato terreno negli ultimi mesi, ma restano nettamente inferiori al normale.

I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;

Proseguire nell'opera di rafforzamento del sistema sanitario nazionale in termini sia di personale, sia di mezzi, per migliorarne la capacità di affrontare la pandemia in corso;

Sostenere il sistema scolastico nello sforzo dello svolgimento delle attività nella difficile situazione attuale, destinando risorse alla didattica a distanza e per l'assunzione di insegnanti di sostegno;

Investire nell'università e nella ricerca, in particolare per quanto riguarda il diritto allo studio, l'edilizia universitaria e i progetti di ricerca;

In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;

Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese;

Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;

Rilanciare gli investimenti pubblici, accelerando la capacità di spesa dei Ministeri grazie all'assegnazione immediata dei fondi che saranno disponibili per impegni pluriennali il 1 gennaio 2021, per un ammontare complessivo in 15 anni di oltre 50 miliardi;

Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;

Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della Legge di Bilancio punterà a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023. Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,0 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,6 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

Un'ulteriore, importante componente della politica di bilancio per il 2021-2023 sarà, come già menzionato, il pieno utilizzo delle sovvenzioni e dei prestiti previsti da NGEU per incrementare gli investimenti pubblici in misura inedita e aumentare le risorse per la ricerca, la formazione, la digitalizzazione e la riconversione dell'economia in chiave di sostenibilità ambientale. A tal scopo, la legge di Bilancio anticipa alle Amministrazioni gli stanziamenti necessari, iscrivendoli appositamente in bilancio, tenuto conto anche delle procedure e della tempistica previste in ambito europeo per l'assunzione degli impegni e il pagamento delle risorse.

Inoltre è evidente che, per quanto sia possibile un qualche effetto-rimbando nel 2021, siamo di fronte ad una situazione di emergenza economica che ripropone il tema della ricostruzione con l'obiettivo di

ricreare la capacità produttiva persa. Ma, data la bassa propensione ad investire delle imprese, ciò potrà avvenire solo con un forte impegno pubblico, diretto ed indiretto: assumendo indirizzi strategici tali da incidere in modo significativo sulla evoluzione futura del sistema facendo investimenti pubblici e sostenendo quelli privati”.

I documenti di Finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/previsione/contabilita_e_finanza_pubblica/documento_programmatico_di_bilancio/

Occorre inoltre aggiungere che per la prima volta questa crisi ha colpito in modo pesante il settore terziario in molte delle sue componenti (oltre a quelle legate ai servizi turistici); l'epidemia ha penalizzato in modo particolare tutte le attività in cui il rapporto di stretta prossimità tra produttori e utenti era maggiore e quindi maggiore il rischio di contagio. Si tratta di imprese di piccole e piccolissime dimensioni che specie negli ultimi anni hanno fornito occasioni di occupazione –soprattutto nell'ambito di lavoro autonomo- più difficilmente reperibili nel mondo del lavoro dipendente. Appare evidente che se questo stato di incertezza fosse troppo lungo la capacità di resistenza delle imprese potrebbe essere messa a dura prova per cui potrebbe accadere che, pur in presenza di una ripresa della domanda, possa mancare la capacità di farvi fronte in modo immediato. Gli interventi messi in atto dal governo nazionale e regionale sono volti proprio ad evitare una sorta di effetto scoraggiamento sulle imprese, cercando di sostenerne comunque la permanenza sul mercato. Occorre però non escludere lo scenario più ottimistico connesso alla sconfitta del virus con la distribuzione estesa del vaccino in tempi rapidi. Ciò potrebbe generare un effetto euforia in grado di spingere in alto i consumi, rimasti troppo a lungo repressi, accentuando quell'effetto rimbalzo tipico del superamento delle fasi più difficili della storia. In questo caso il fatto di essere fortemente specializzati nella produzione di beni di consumo di alta qualità potrebbe tornare ad essere un vantaggio; allo stesso tempo l'adozione di abitudini nuove sul fronte ad esempio dell'accesso ai beni e ai servizi potrebbe produrre effetti rilevanti su alcuni dei nostri settori del terziario. Infine occorre non sottovalutare l'impatto che potrebbero generare i fondi europei del Next Generation Europe orientati al rilancio degli investimenti e quindi della capacità produttiva del paese; l'obiettivo è quello di rilanciare una nuova fase di sviluppo che dovrà avvenire assumendo alcuni indirizzi strategici; digitalizzazione, green deal, inclusione e lotta alle disuguaglianze.

LEGGE N. 178 DEL 30 DICEMBRE 2020 – NORME E MISURE A SOSTEGNO DEGLI ENTI LOCALI ANNO 2021

Legge 30 dicembre 2020, n 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”:

Commi 268-269 (Tassi di interesse massimi per mutui dello Stato e degli enti locali)

I commi 268-269 semplificano le modalità di determinazione e comunicazione dei tassi massimi di interesse applicabili ai mutui concessi agli enti locali, nonché ai mutui e alle obbligazioni con onere a totale carico dello Stato di importo fino a 51.645.689,91 euro. Il Ministro del tesoro determina periodicamente le condizioni massime applicabili ai mutui da concedere agli enti locali territoriali o altre modalità tendenti ad ottenere una uniformità di trattamento.

Commi 786-789 (Norme contabili per gli enti territoriali)

Il comma 786 estende all'esercizio finanziario 2021 la facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse direttamente o indirettamente con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti. Sono inoltre prorogate al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID19. Inoltre, si prevede che le somme ricevute in caso di estinzione anticipata di uno strumento finanziario derivato possono essere destinate al ripiano del disavanzo 2020 e 2021 correlato

all'emergenza COVID19. Il comma 788 istituisce un tavolo tecnico, con rappresentanti della Ragioneria generale e delle Regioni e Province autonome, per valutare l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID19. Il comma 789 dispone che per le regioni (a statuto ordinario) e gli enti locali, non costituiscono indebitamento, ai sensi dell'articolo 119, comma 6, della Costituzione, le operazioni di revisione, ristrutturazione o rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali.

Commi 791-794 (Incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido)

Il comma 791 dispone l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale. Per finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. La dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale aumenta di complessivi 215,9 milioni di euro per l'anno 2021, 354,9 milioni per l'anno 2022, 499,9 milioni per l'anno 2023, 545,9 milioni per l'anno 2024, 640,9 milioni per l'anno 2025, 742,9 milioni per l'anno 2026, 501,9 milioni per l'anno 2027, 559,9 milioni per l'anno 2028, 618,9 milioni per l'anno 2029 e di 650,9 milioni a decorrere dall'anno 2030, rispetto alla dotazione di 6.213,7 milioni prevista a legislazione vigente. L'incremento di risorse è destinato in dettaglio:

- allo sviluppo dei servizi sociali, svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario;
- il potenziamento degli asili nido dei comuni,

Infine, i commi 793 e 794 sopprimono i commi 848 e 850 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 e rideterminano l'ammontare del Fondo in 6.213,7 milioni per l'anno 2020, in 6.616,5 milioni per l'anno 2021, in 6.855,5 milioni per l'anno 2022, in 6.980,5 milioni per l'anno 2023, in 7.306,5 milioni per l'anno 2024, in 7.401,5 per l'anno 2025, in 7.503,5 milioni per l'anno 2026, in 7.562,5 milioni per l'anno 2027, in 7.620,5 milioni per l'anno 2028, in 7.679,5 per l'anno 2029 e in 7.711,5 milioni a decorrere dall'anno 2030.

Comma 815 (Fondo per la perequazione infrastrutturale)

Con tale comma si dà finalmente attuazione alla seconda parte della perequazione verso gli enti locali così come disegnata con la Legge Delega sul federalismo fiscale (art. 22 L. 42/2009), introducendo la perequazione infrastrutturale (in conto capitale) a fianco del Fondo di solidarietà comunale (parte corrente). Si prevedono interventi volti ad assorbire il divario infrastrutturale tra le aree del Paese e a tal fine istituisce un fondo con una dotazione pari a 4,6 miliardi di euro. Con uno o più DPCM verrà effettuata una ricognizione delle dotazioni infrastrutturali esistenti. Tali provvedimenti saranno adottati entro e non oltre il 30 giugno 2021. Non è contemplato alcun coinvolgimento delle regioni e degli enti locali nel processo di adozione dei DPCM. Ai medesimi DPCM è demandata altresì la definizione degli standard di riferimento per la perequazione infrastrutturale in termini di servizi minimi per le predette tipologie di infrastrutture e i criteri di priorità per l'assegnazione dei finanziamenti. La dotazione complessiva del Fondo pari a 4.600 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2033, è così ripartita: 100 milioni per l'anno 2022, 300 milioni per ciascuno degli anni 2023-2027, 500 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2028-2033. Un criterio di assegnazione differenziale dei finanziamenti sarà adottato per gli interventi nei territori delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Commi 849-853 (Revisione della spesa per Stato, regioni ed enti locali)

I commi 850-853 disciplinano il contributo alla finanza pubblica del sistema delle autonomie territoriali (regioni, province autonome, province, comuni e città metropolitane), fissandolo, per gli anni dal 2023 al 2025, in 350 milioni di euro annui, di cui 100 milioni annui per i comuni. Il concorso alla finanza pubblica

è connesso ai risparmi derivanti dalla riorganizzazione amministrativa, da attuare anche attraverso la digitalizzazione delle attività e il potenziamento del lavoro agile. Il riparto tra i vari enti comunali sarà effettuato, entro il 31 maggio 2022, con DPCM. Il contributo sarà assicurato anche tramite misure di riduzione delle risorse finanziarie attribuite agli enti col Fondo di solidarietà comunale o mediante la richiesta di risparmi di spesa corrente, da versare al bilancio dello Stato.

MISURE PER IL PERSONALE

Commi 66-75 (Proroga Superbonus)

Si autorizzano i comuni per l'anno 2021, per far fronte agli accresciuti oneri di gestione relativi al superbonus ad assumere personale, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile. L'aumento del 50% dei limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati da eventi sismici, previsto per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016, 2017 e 2009, è esteso a tutti i comuni interessati da eventi sismici avvenuti dopo il 2008 dove sia stato dichiarato lo stato d'emergenza ed è applicabile per le spese sostenute entro il 30 giugno 2022 (non più entro il 31 dicembre 2020).

DISPOSIZIONI RELATIVE A TRIBUTI, CANONI E RISCOSSIONE

Commi 48 e 49 (IMU e TARI ridotta per soggetti non residenti titolari di pensione)

Si riduce alla metà, a decorrere dall'anno 2021, l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffa è dovuta in misura ridotta di due terzi. Viene istituito un apposito Fondo di ristoro in favore dei comuni a compensazione delle minori entrate con dotazione di 12 milioni a decorrere dal 2021. 11

Commi 599-604 (Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo e credito d'imposta canoni di locazione)

I commi 599-601 esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, contestualmente incrementando l'apposito Fondo di ristoro per i comuni. Si tratta in particolare dei seguenti immobili:

- a) stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, stabilimenti termali;
- b) alberghi, pensioni e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, purché i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate;
- c) immobili in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- d) discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate.

Il comma 602 estende il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo alle agenzie di viaggio e ai tour operator.

Il comma 603, invece, rfinanzia di 100 milioni per l'anno 2021 il Fondo per sostenere le agenzie di viaggio, i tour operator, le guide, gli accompagnatori turistici e le imprese di trasporto di persone, in aree urbane e suburbane mediante autobus scoperti. Contestualmente, il comma estende la platea dei beneficiari del Fondo, includendovi le imprese turistico-ricettive, genericamente intese.

Il comma 604 incrementa di 20 milioni di euro per l'anno 2021 l'autorizzazione di spesa prevista dal decretologge "Agosto" in ragione dell'attribuzione credito di imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere negli anni 2020 e 2021

Comma 848 (Modifica dei criteri di applicazione del canone patrimoniale per le occupazioni permanenti)

Il comma 848 interviene sulla normativa in tema di canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. Si precisa che i soggetti obbligati al pagamento del canone sono, oltre al titolare della concessione, anche i soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo del materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per una tariffa forfetaria che è di 1,5 euro per i comuni fino a 20.000 abitanti e di 1 euro per i comuni oltre i 20.000 abitanti. In ogni caso, l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800.

Commi 1092-1093 (Requisiti patrimoniali privati abilitati riscossione enti locali)

I commi 1092-1093 intervengono sulla disciplina dei requisiti patrimoniali richiesti per l'iscrizione nell'albo dei privati abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali: nei comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti, la soglia di capitale interamente versato richiesta ex lege fissata in misura pari a 150.000 mila euro che diventa 500.000 euro nei comuni con popolazione superiore a 100.000 e fino a 200.000 abitanti. Si differisce di sei mesi, dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021, il termine valevole, per i soggetti iscritti all'albo e alla relativa sezione speciale, per adeguare il proprio capitale sociale alle condizioni e alle misure richieste dalle predette norme.

MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DI RILIEVO PER I COMUNI

Commi 87-88 (Sostegno alle attività economiche nei comuni di particolare interesse per il turismo straniero)

È previsto un contributo a fondo perduto di 10 milioni per attività economiche e commerciali nei centri storici ai comuni dove sono situati santuari religiosi. Per tali comuni, ove diversi dai comuni capoluogo, tale estensione ha effetto per il 2021.

Commi 146-152 (Piani di sviluppo per gli investimenti nelle aree dismesse)

Il comma 146 prevede che per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche, possono essere definiti piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione, riqualificazione e infrastrutturazione, nonché per l'attrazione di investimenti privati per il rilancio economico. InvestItalia avrà il compito di coordinare e supportare le amministrazioni locali coinvolte.

Commi 201-202 (Sostegno al tessuto economico delle imprese con sede nei comuni che hanno registrato interruzioni della viabilità)

Il comma 201 istituisce un fondo con una dotazione di 500.000 euro per il 2021 per l'erogazione di contributi a fondo perduto al fine di sostenere il tessuto economico e produttivo delle imprese non industriali, con sede legale o unità produttiva nei comuni in cui si sono verificati, nel corso del 2020, interruzioni della viabilità causati da crolli di infrastrutture stradali rilevanti per la mobilità territoriale.

Commi 595-597 (Disposizioni in materia di strutture ricettive)

Il comma 595 prevede che il regime fiscale delle locazioni brevi, con effetto dal periodo d'imposta relativo al 2021, è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume svolta in forma imprenditoriale. Le suddette disposizioni si applicano anche per i contratti stipulati tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, oppure soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di appartamenti da condurre in locazione. I dati relativi alle generalità delle persone alloggiate presso le strutture ricettive sono tramessi dal Ministero dell'Interno ai comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno o il contributo di soggiorno a fini di monitoraggio. Viene istituita una apposita banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi,

identificate secondo un codice alfanumerico, da utilizzare in ogni comunicazione inerente all'offerta e alla promozione dei servizi all'utenza, consentendone l'accesso all'Agenzia delle entrate.

MISURE CONNESSE AL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI

Comma 790 (Comuni TPL Scuola - Incremento risorse per il Trasporto scolastico)

Il comma 790 istituisce un fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nei comuni in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID19 contenute nei DL n. 19/2020 e n. 33/2020. La dotazione del fondo è di 150 milioni di euro per l'anno 2021. Per la definizione dei criteri di riparto e le assegnazioni ai singoli comuni, il secondo periodo del comma 790 rinvia ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

Commi 797-804 (Potenziamento dei servizi sociali)

Il comma 797, intende potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, rafforzando contestualmente gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (di cui all'art. 7, co. 1, del D. Lgs. n. 147 del 2017), precisamente: il segretariato sociale, il servizio sociale professionale, i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; il sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; l'assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; il sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; il servizio di mediazione culturale; il servizio di pronto intervento sociale. Tutto ciò nella prospettiva del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000. Per quanto detto, a favore di detti ambiti è attribuito, sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;

b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di uno a 4.000. È rifinanziato il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di 2 milioni a decorrere dall'anno 2021, mentre il comma 804 riduce il Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 449/1997 corrispondentemente di 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.

Commi 809, 810, 812-814 (Incremento risorse per investimenti degli enti territoriali e norme in materia di edilizia scolastica)

Il comma 809 modifica la disciplina dei contributi per investimenti alle regioni ordinarie (recata dai commi 134-138 della legge di bilancio 2019), al fine precipuo di incrementare di 1 miliardo le risorse stanziare e di ampliare le finalità a cui sono destinate, prevedendo che possano essere utilizzate anche per l'acquisto di particolari forniture. Ciò appare dirimente per i comuni nella misura in cui le risorse stanziare dal comma 134 della Legge di Bilancio 2019 e incrementate con la Legge di Bilancio 2021 sono in ultima istanza destinate soprattutto ai comuni: il comma 135 precisa infatti che i citati contributi sono assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio, entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. I commi 812 e 813 prorogano i poteri commissariali straordinari in materia di edilizia scolastica attribuiti ai sindaci e ai presidenti delle province e delle città metropolitane, fino al 31 dicembre 2021.

Comma 816 (Regioni TPL Scuola - Incremento risorse per il trasporto pubblico locale)

Il comma 816 istituisce un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a

consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti. Il finanziamento è destinato a fronteggiare le esigenze relative al contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo ante COVID19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal DPCM in vigore. Le regioni e i comuni possano ricorrere, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC. Eventuali risorse del Fondo che dovessero residuare possono essere utilizzate nell'anno 2021 per compensare le riduzioni dei ricavi per le società di trasporto pubblico locale in ragione dell'emergenza COVID19.

Commi 817-820 (Servizi aggiuntivi ed altri interventi per il trasporto pubblico locale)

Il nuovo comma 817, modifica l'articolo 44, comma 1, del DL n. 104 del 2020, che prevede la possibilità di assicurare servizi di trasporto pubblico locale aggiuntivi, appostando specifiche risorse, disponendo che ciò avvenga ricorrendo, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC. Con il comma 818, si interviene in materia di controlli sul rispetto delle norme anticovid nel TPL, disponendo che dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID19, agli ausiliari del traffico e della sosta, nonché al personale ispettivo delle aziende di trasporto pubblico locale (soggetti indicati all'articolo 12-bis, commi 1-3 del Codice della strada), possano essere conferite funzioni di controllo e di accertamento con riguardo al rispetto, da parte degli utilizzatori del servizio di trasporto pubblico locale, delle disposizioni imposte ai fini del contenimento della diffusione dell'epidemia di Covid -19. Il comma 819 dispone l'istituzione di un Fondo di 3 milioni di euro per l'anno 2021 e 6 milioni di euro per l'anno 2022 per erogare contributi ai comuni che, con ordinanza da adottare entro il 30 giugno 2021, provvedano a istituire appositi spazi riservati destinati alla sosta gratuita di persone con limitata o impedita capacità motoria muniti di contrassegno speciale o di donne in stato di gravidanza.

Commi 822-823 e 827-831 (Incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali)

Il comma 822, incrementa di 500 milioni di euro la dotazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, istituito dal D.L. n. 34/2020 per assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19, di cui 450 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle città metropolitane e delle province. Il riparto delle risorse integrative del fondo sarà effettuato in due tranches:

- un primo decreto, da adottare entro il 28 febbraio 2021, per il riparto di 200 milioni di euro per i comuni e di 20 milioni di euro per le città metropolitane e province, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori dell'apposito tavolo tecnico già istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze con D.M. 29 maggio 2020;
- un secondo decreto, da adottare entro il 30 giugno 2021, per il riparto di 250 milioni per i comuni e di 30 milioni di euro per le città metropolitane e province, sulla base di criteri e modalità che tengano conto, oltre che dei lavori del suddetto tavolo tecnico, anche delle risultanze della certificazione che sarà inviata al MEF dagli enti per via telematica entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, finalizzata da attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza COVID19 e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

Il comma 823 vincola le risorse aggiuntive del Fondo di cui all'articolo in esame alle finalità di ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, né sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre

2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato. Il comma 827 dispone l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022.

Il comma 828 prevede una sanzione di carattere finanziario per gli enti locali che non trasmettono la certificazione entro il termine perentorio del 31 maggio del fondo di solidarietà comunale. In particolare, la riduzione applicata è commisurata all'80% delle risorse attribuite per gli enti che presentano la certificazione entro il 30 giugno 2022; al 90% per gli enti che presentano la certificazione tra il 1° e il 31 luglio 2022 e al 100% delle risorse attribuite per gli enti che trasmettono la certificazione oltre il 31 luglio 2022 o non la trasmettono affatto. Il comma 829 stabilisce il termine del 30 giugno 2022 per la verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese nel 2021 dei comuni, delle province e delle città metropolitane, tenendo conto delle predette certificazioni.

Il comma 830 prevede il rinvio del termine previsto per la certificazione concernente la perdita di gettito dell'esercizio 2020 dei comuni, province e città metropolitane, ai fini dell'assegnazione delle risorse stanziare dall'articolo 39, commi 2 e 3, del D.L. n. 104/2020, dal 30 aprile 2021 al 31 maggio 2021. La sanzione finanziaria prevista per gli enti locali che non trasmettono la certificazione entro il nuovo termine del 31 maggio 2021 è dell'80% in meno a valere sul Fondo di solidarietà comunale in caso di presentazione tardiva entro il 30 giugno 2021, del 90% in caso di presentazione entro il periodo dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021, oppure del 100% per presentazioni oltre questo termine o per la non presentazione. Il comma 831, infine, rinvia di 1 anno, dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022, il termine - previsto dall'art. 106, comma 1, del D.L. n. 34/2020 - entro cui è effettuata la verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, ai fini della regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite. Ciò anche in considerazione del fatto che nel 2021 gli enti possono utilizzare per la copertura delle perdite di gettito 2021 i maggiori ristori 2020.

Comma 969 (Incremento del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione)

Il comma 969 prevede, dal 2021, un incremento del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni (c.d. Fondo 0-6) di cui al d.lgs. 65/2017.

Commi 993-995 (Misure in favore della polizia locale)

I commi 993-995 recano alcune norme relative al personale della polizia locale e prevedono l'istituzione di un fondo, con una dotazione di 20 milioni a decorrere dall'anno 2022, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla riforma della polizia locale e disposti con appositi provvedimenti normativi. È disposta l'esclusione delle maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei comuni, città metropolitane e unioni dei comuni, fermo restando l'equilibrio di bilancio, dal computo ai fini delle limitazioni di spesa per l'anno 2021 previste dal DL 78/2010 (comma 993). Il comma 994 dispone, anche per il 2021, l'esclusione - introdotta per il solo 2020 dal D.L. 18/2020 (Cura Italia) art. 115 - delle risorse destinate al finanziamento del lavoro straordinario effettuato dal personale di polizia locale dal computo delle spese che soggiacciono ai limiti del trattamento accessorio. Inoltre, viene istituito (comma 995) nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo, con una dotazione di 20 milioni a decorrere dall'anno 2022, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla riforma della polizia locale e disposti con appositi provvedimenti normativi.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Commi 725-727 (Disciplina per le infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica) Si prevede infine che la disciplina adottata da ciascun comune per l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica debba essere coerente anche con gli strumenti di pianificazione regionale e comunale (comma 727). Si ricorda che il comma 7 dell'art. 57 del DL 76/2020 consente ai comuni di affidare, in regime di autorizzazione o concessione, anche a titolo non

oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati.

Comma 759 (Progetti pilota di educazione ambientale)

Il comma 759 istituisce, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, un Fondo con una dotazione pari a 4 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, volto alla realizzazione di progetti pilota di educazione ambientale, per gli studenti degli istituti comprensivi delle scuole, dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, site nei comuni presenti in aree protette naturalistiche.

Commi 767-769 (Incentivo per la misurazione puntuale dei rifiuti nelle zone economiche ambientali)

I commi 767-767 istituiscono in via sperimentale nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il Fondo per la promozione della tariffazione puntuale, con dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche al servizio pubblico nei comuni aventi la propria superficie in una zona economica ambientale. Il contributo è erogato - a valere sulle risorse del fondo - fino al 50% della copertura dei costi sostenuti per l'acquisto delle infrastrutture tecniche ed informatiche necessarie per l'adozione dei sistemi di misurazione.

Commi 770-771 (Misure finalizzate all'acquisto del compost nelle zone economiche ambientali)

I commi 770-771 istituiscono il Fondo Contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle zone economiche ambientali (ZEA), con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, volto a promuovere la diffusione di compostiere di comunità nelle ZEA. L'assegnazione delle risorse del Fondo avviene mediante bandi pubblici, a favore dei comuni il cui territorio è ricompreso, in tutto o in parte, all'interno di una zona economica ambientale.

DISPOSIZIONI VARIE

Comma 153 (Acquisto diretto immobili enti pubblici territoriali)

Il comma 153 prevede la possibilità per le regioni, i comuni e gli altri enti pubblici territoriali di procedere all'acquisto diretto di unità immobiliari appartenenti al patrimonio immobiliare dello Stato. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia dell'entrate.

Commi 844-846 (Rifinanziamento del fondo in favore dei comuni in stato di dissesto finanziario per interventi di manutenzione straordinaria di beni immobili da assegnare alla Polizia di Stato e all'Arma dei carabinieri.)

I commi 844-846 incrementano di 5 milioni di euro per il 2021 il Fondo in favore dei comuni in stato di dissesto finanziario. Tali risorse aggiuntive sono destinate esclusivamente a alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di beni immobili da assegnare alla Polizia di Stato e all'Arma dei carabinieri.

Scenario regionale

Ogni cosa è cambiata con il COVID-19.

A inizio d'anno si parlava infatti, con una certa preoccupazione, di una ripresa troppo lenta (appena dello 0,5%) per il 2020, dopo la già debole crescita dell'anno precedente che, col +0,9% stimato dall'IRPET restava comunque più elevata di quella nazionale (ferma sullo 0,3%). Ancora una volta la forte espansione delle esportazioni assieme alle buone performances turistiche erano state alla base del miglior comportamento della Toscana rispetto al resto del paese; frenate però dalla stagnazione della domanda interna. L'improvvisa diffusione dell'epidemia ha radicalmente mutato questo scenario aggiungendo all'emergenza sanitaria anche un'emergenza economica i cui effetti non sono ancora chiaramente percepibili. Ad oggi siamo in grado di conoscere la traiettoria dei primi quattro mesi della produzione industriale. Come era facile attendersi, vista l'estensione del lockdown la produzione industriale del primo quadrimestre secondo le stime IRPET si è contratta del -21,9% rispetto allo stesso

periodo dell'anno precedente contro il -18,6% italiano, causa di una maggiore specializzazione nei settori che maggiormente hanno sofferto questa fase. Con queste premesse è abbastanza facile presagire un andamento annuo decisamente negativo, con qualche elemento di incertezza legato alla possibilità -che abbiamo escluso in questo scenario- di un ritorno dell'epidemia. A questo si aggiunge l'ipotesi di un ritorno progressivo al pieno utilizzo degli impianti produttivi attraverso un percorso tale da ritornare alla normalità nel dicembre 2020. Infine viene adottata l'ipotesi che il comportamento dei consumatori - alterato nell'immediato anche per la contrazione dei livelli di reddito - non risenta di effetti persistenti in termini di sfiducia verso il futuro. Sono infine state prese in considerazione le misure varate entro maggio dal Governo e che ammontano, in termini di maggior indebitamento netto ad una cifra che su scala nazionale vale circa 75 miliardi di euro. Si ipotizza inoltre che ci sia un finanziamento della CIG almeno fino a fine anno così da limitare le fuoriuscite di occupati. Oltre alle ipotesi di cui sopra sono state assunte quelle diffuse tra i principali istituti internazionali circa l'evoluzione del commercio internazionale, che nel corso del 2020 dovrebbe portare ad una contrazione degli scambi tra il 12% ed il 14% in termini reali, con una maggior accentuazione per il calo della domanda proveniente dai paesi sviluppati; a questo si aggiunge l'ipotesi di un calo delle presenze turistiche straniere che porterà nelle casse del sistema produttivo regionale qualcosa come 4 miliardi in meno solo nel 2020 in termini di minori consumi di turistici. Infine abbiamo adottato un cambio eurodollaro pari a 1,10 su tutto l'orizzonte di previsione (che arriva al 2023). Un quadro questo, tutto sommato, improntato ad un moderato ottimismo, nel senso che si ipotizza un graduale ritorno alla normalità.

Il Prodotto Interno Lordo.

Questa pandemia determinerà una forte contrazione del PIL che per la Toscana dovrebbe assestarsi sul -9,6% peggiore quindi rispetto al -8,6% del complesso del Paese (e anche delle regioni del centro nord) soprattutto per il peso che da noi hanno alcune produzioni tradizionali (la moda in particolare) ed il turismo, con particolare riferimento anche per quello straniero.

Gli investimenti.

Si prevede una caduta del 16,2% in linea con quanto ci si attende a livello nazionale. Si tratta di un dato di particolare rilevanza perché produce due conseguenze. Da un lato ridimensiona ulteriormente una domanda aggregata, già drammaticamente ridotta dalle limitazioni nei consumi. In secondo luogo rafforza ulteriormente quel lungo processo di invecchiamento e ridimensionamento del sistema produttivo che prosegue dal 2008 a seguito del costante calo degli investimenti; ciò determinerà una ulteriore grave contrazione della capacità produttiva del sistema e della sua crescita potenziale.

Le esportazioni estere.

In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il modello di crescita è stato particolarmente orientato a sfruttare la domanda dove essa si trovava, con balzi in avanti di vari settori che progressivamente si sono affermati, dalla meccanica alla pelletteria per arrivare alla chimica e farmaceutica. Il contributo delle vendite all'estero, che era stato determinante nell'affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, in questa situazione ha prodotto esattamente l'effetto contrario per il susseguirsi di lockdown che ha via via caratterizzato le varie economie. La Toscana quindi andrà incontro ad una flessione delle esportazioni estere che in termini reali stimiamo in un -18.6% (in linea con risultato medio nazionale) ma, proprio per effetto della forte apertura dell'economia regionale, ancor più impattante in negativo rispetto a quanto mediamente accadrà nel resto del paese.

La propensione al risparmio.

In una situazione di riduzione dei redditi, in parte per effetto diretto del lockdown e in parte per effetto di un utilizzo degli ammortizzatori sociali che, anche consentendo di frenare l'espulsione di lavoratori, copriranno comunque solo in parte i livelli stipendiali precedenti, la risposta naturale delle persone sarà quella di maturare l'aspettativa immediata di un reddito più contenuto. Questo porterà nel breve termine le persone, spaventate da una situazione economica più fragile, a contrarre i livelli di spesa in modo ancor più marcato di quanto non accadrà per i redditi stessi. A queste aspettative si aggiungono, inoltre, anche le limitazioni agli spostamenti e i freni ai comportamenti che, così facendo, ridurranno le

occasioni di spesa. Nello specifico, la riduzione della propensione al consumo si ridurrà passando dall'86,3% dello scorso anno all'81,9% di questo. Il tutto giustifica una flessione del consumo dei residenti che per la Toscana sarà del -8,2% (rispetto ad una media nazionale del -7,9%).

Il lavoro.

In una situazione di immediata e forte contrazione dei volumi produttivi, come quella sopra descritta, è evidente che il monte ore lavorate all'interno delle aziende da parte dei lavoratori dipendenti si contrarrà. In effetti si stima che a fine anno la contrazione delle unità di lavoro risulterà pari a -11,2%. Non è detto che questo comporti una riduzione analoga delle persone occupate perché una parte si scaricherà certamente in riduzione delle ore lavorate e quindi delle retribuzioni; la cassa integrazione potrebbe protrarsi ben più a lungo di quanto ad oggi indicato, nascondendo in parte la reale portata della crisi. Mentre la caduta nello stato di disoccupazione potrebbe riguardare soprattutto i contratti a tempo determinato non rinnovati o non contratti, con conseguenze che riguardano in modo particolare l'occupazione giovanile.

Le prospettive a medio termine per il 2021-2023.

Ma, al di là dello sguardo rivolto al presente, ciò che forse è più importante è la comprensione della traiettoria di ripresa che avverrà dopo la conclusione dell'emergenza. Se da un punto di vista sanitario l'uscita definitiva avverrà solo con la vaccinazione, dal punto di vista economico i problemi potrebbero prolungarsi maggiormente. Assumendo uno scenario relativamente ottimistico, l'ipotesi assunta è quella di un comportamento in linea con quelle che erano le attese presenti prima della diffusione del virus, ovvero un commercio internazionale in crescita ad un ritmo dell'8% a prezzi costanti per il 2021 per poi stabilizzarsi attorno al 4% nei due anni successivi; in aggiunta, una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020; infine abbiamo assunto che non vi fossero ulteriori tensioni sui mercati finanziari tali da portare ad un aumento dei tassi di interesse facendo così aumentare l'onere del debito per lo Stato. In un contesto del genere la previsione è quella di un rimbalzo pronunciato per il 2021, con un PIL che dovrebbe crescere del 4% per la Toscana (rispetto ad un dato che per l'Italia dovrebbe arrivare al +5,5%). Il recupero sarebbe quindi solo parziale e per la Toscana dovrebbe avvenire con maggior lentezza sia per effetto "turismo" (solo in parziale recupero), sia per effetto di una tradizionale minor elasticità dei nostri investimenti alle fasi di espansione del ciclo. Dopo un marcato recupero post-covid, anche se solo parziale e comunque interpretabile come una sorta di rimbalzo tecnico, i successivi due anni dovrebbero portare ad un progressivo rallentamento della dinamica di ripresa. Secondo le stime già nel 2022 il tasso di crescita medio italiano non dovrebbe andare oltre allo 0,8% mentre per la Toscana si arriverà attorno al 2%, essenzialmente per l'effetto di trascinarsi e ritardo di quel rimbalzo che in Italia si dovrebbe concentrare tutto nell'anno precedente. Un volta arrivati al 2023 però anche la Toscana tornerebbe ad un tasso di crescita dello 0,9% (rispetto ad uno 0,7% per l'Italia). In poche parole, anche assumendo un contesto relativamente favorevole negli anni a venire ci possiamo attendere solo un parziale recupero del PIL perduto prima di rialinearci sui ritmi di crescita sperimentati e previsti già in precedenza. Questo significherebbe uno spostamento verso il basso della nostra traiettoria di crescita potenziale senza che vi sia la possibilità nel medio termine di ritornare sul sentiero precedente. Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri. In questo contesto un'attenzione particolare può essere dedicata alle aree montane rispetto alle quali è al momento possibile solo qualche considerazione rispetto a quanto accaduto nel corso di quest'anno. Se a metà maggio 2020 a scala regionale si sono persi 55mila addetti rispetto allo stesso giorno del 2019 (-5%), le aree montane hanno perso complessivamente 9mila addetti (-6,2%), l'arcipelago da solo, a causa della sua specializzazione turistica, ha perso oltre 3mila addetti, un vero e proprio tracollo pari al -32,8%. Hanno fatto registrare impatti negativi molto più contenuti, ma


comunque superiori alla media regionale, anche le Colline Metallifere e l'Amiata, anche queste aree a causa dell'importanza locale del settore turistico (agriturismo) e di quello agricolo. I costi sociali della pandemia sono quindi stati molto più alti nei luoghi in cui le attività stagionali (turismo o agricoltura) hanno un'incidenza maggiore. Lo shock del covid-19, nella sua drammaticità, ha il merito di aver avviato una discussione critica sul modello di sviluppo. Le difficoltà di approvvigionamento di alcuni beni hanno portato l'attenzione sulla lunghezza delle filiere produttive e sulla necessità di mantenere o riprendere il controllo su alcune produzioni strategiche (a contenuto tecnologico) o di prima necessità (produzioni sanitarie e agricolo alimentari); il divieto di spostamento ha costretto a compiere un enorme salto tecnologico e organizzativo in materia di lavoro (smart-working) e istruzione (didattica a distanza) e ha messo in luce le criticità infrastrutturali dei diversi territori (inadeguatezza del patrimonio abitativo, aree urbane prive di servizi di prossimità e di spazi verdi, aree periferiche non coperte da banda larga). La sfida per il prossimo futuro è quella della cosiddetta "resilienza trasformativa" (ASVIS, 2020), vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici. In quest'ottica, le opportunità maggiori per le aree decentrate sono da individuarsi in tutti gli interventi volti da un lato a facilitare i nuovi insediamenti e dall'altro a ridurre i disagi legati alla distanza. Rientrano nel primo gruppo le iniziative che consentono il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, abbassandone i costi diretti (si pensi alla campagna delle case a 1 euro, ma una campagna simile potrebbe essere lanciata per il recupero delle terre coltivabili e del patrimonio immobiliare ad uso turistico-ricettivo di qualità) e soprattutto indiretti (si pensi ai costi di transazione, vale a dire i costi di ricerca delle informazioni e di svolgimento degli adempimenti burocratici, che potrebbero essere utilmente presi in carico da una piattaforma pubblica). Appartengono, invece, al secondo gruppo gli interventi finalizzati a potenziare l'offerta di servizi digitali, sia in risposta ai bisogni della popolazione (servizi di telemedicina, servizi di prenotazione di trasporti, didattica e formazione a distanza) che a quelli delle attività produttive (marketing digitale, e-commerce e ampio ricorso allo smart working). E' evidente, tuttavia, che il potenziamento dei servizi digitali ha come preconditione la soluzione di alcuni problemi strutturali, quali la messa in sicurezza idrogeologica e sismica, l'adeguata infrastrutturazione digitale, il miglioramento dei servizi di trasporto, ma anche la formazione degli operatori e degli utenti e la realizzazione di strutture moderne per l'erogazione di alcuni servizi di base in presenza (scuole a tempo pieno, centri multi servizi, case della salute).

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

5. ANALISI DEMOGRAFICA

| Sezione strategica - Analisi demografica | | | |
|--|--|---------------------------------------|-------|
| Popolazione legale al censimento | | 9.348 | |
| Popolazione residente | | 9.470 | |
| | maschi | 4.617 | |
| | femmine | 4.853 | |
| Popolazione residente al 1/1/2019 | | 9.470 | |
| Nati nell'anno | | 63 | |
| Deceduti nell'anno | | 80 | |
| Saldo naturale | | -17 | |
| Immigrati nell'anno | | 382 | |
| Emigrati nell'anno | | 307 | |
| Saldo migratorio | | 75 | |
| Popolazione residente al 31/12/2019 | | 9.528 | |
| | in età prescolare (0/6 anni) | 607 | |
| | in età scuola obbligo (7/14 anni) | 708 | |
| | in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) | 1.410 | |
| | in età adulta (30/65 anni) | 4.818 | |
| | in età senile (oltre 65 anni) | 1.985 | |
| Nuclei familiari | | 3.883 | |
| Comunità/convivenze | | 8 | |
| Tasso di natalità ultimo quinquennio | | Tasso di mortalità ultimo quinquennio | |
| Anno | Tasso | Anno | Tasso |
| 2019 | 6,63 | 2019 | 8,42 |
| 2018 | 0,00 | 2018 | 0,00 |
| 2017 | 0,00 | 2017 | 0,00 |
| 2016 | 0,00 | 2016 | 0,00 |
| 2015 | 0,00 | 2015 | 0,00 |

| Anno | Natalità | Mortalità |
|------|----------|-----------|
| 2015 | 0,00 | 0,00 |
| 2016 | 0,00 | 0,00 |
| 2017 | 0,00 | 0,00 |
| 2018 | 0,00 | 0,00 |
| 2019 | 6,63 | 8,42 |

| | |
|---|---|
| Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente | |
| Numero abitanti | 0 |
| Entro il | |
| Livello di istruzione della popolazione residente | |
| Nessun titolo | 0 |
| Licenza elementare | 0 |
| Licenza media | 0 |
| Diploma | 0 |
| Laurea | 0 |
|  | |

6. ANALISI DEL TERRITORIO

| Sezione strategica - Analisi del territorio | | | | | |
|---|--|-----------------------------|------------|-------------------------|------------------------------|
| Superficie (kmq) | | | | 4.082 | |
| Risorse idriche | | | | | |
| | Laghi (n) | | | 0 | |
| | Fiumi e torrenti (n) | | | 10 | |
| Strade | | | | | |
| | Statali (km) | | | 1 | |
| | Regionali (km) | | | 0 | |
| | Provinciali (km) | | | 31 | |
| | Comunali (km) | | | 49 | |
| | Vicinali (km) | | | 81 | |
| | Autostrade (km) | | | 3 | |
| Di cui: | | | | | |
| | Interne al centro abitato (km) | | | 0 | |
| | Esterne al centro abitato (km) | | | 0 | |
| Piani e strumenti urbanistici vigenti | | | | | |
| Piano urbanistico approvato | <input checked="" type="checkbox"/> SI | Data | 01/04/2014 | Estremi di approvazione | Deliberazione C.C. n.18/2014 |
| Piano urbanistico adottato | <input type="checkbox"/> NO | Data | | Estremi di approvazione | |
| Programma di fabbricazione | <input type="checkbox"/> NO | Data | | Estremi di approvazione | |
| Piano edilizia economico e popolare | <input type="checkbox"/> NO | Data | | Estremi di approvazione | |
| Piani insediamenti produttivi: | | | | | |
| | Industriali | <input type="checkbox"/> NO | Data | Estremi di approvazione | |
| | Artigianali | <input type="checkbox"/> NO | Data | Estremi di approvazione | |
| | Commerciali | <input type="checkbox"/> NO | Data | Estremi di approvazione | |
| Piano delle attività commerciali | <input checked="" type="checkbox"/> SI | | | | |
| Piano urbano del traffico | <input type="checkbox"/> NO | | | | |
| Piano energetico ambientale | <input checked="" type="checkbox"/> SI | | | | |

7. EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI IN ENTRATA ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sotto riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base della Legge 160/2019 che:

- al comma 738 dell'art. 1 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu) disponendo l'abolizione della TASI ed una revisione dell'IMU, attuando di fatto l'unificazione dei due prelievi fiscali ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 individuano le aliquote e la base imponibile dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure.

Vengono confermate per l'anno 2021 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) già in vigore per l'anno 2020.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2021 nessuna somma in quanto ai sensi del comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Il mancato rimborso da parte del governo del minor gettito derivante in conseguenza della sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili avvenuto nel 2014 e la successiva abolizione della TASI sull'abitazione principale comporta una minore entrata rispetto al 2014.

Imposta di soggiorno

Il Comune in conseguenza della situazione emergenziale ha ravvisato la necessità di posticipare all'anno 2022 l'applicazione dell'imposta di soggiorno sul territorio comunale in considerazione degli effetti e delle ripercussioni che tale situazione ha provocato e potrà provocare sull'economia territoriale e nello specifico nel settore turistico.

TARI

L'Ente, per l'anno 2020, si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 di mantenere le tariffe dell'anno 2019 e di distribuire l'eventuale aumento del PEF 2020 nelle tariffe del triennio 2021-2022-2023.

Il Consiglio Comunale ha preso atto con delibera n. 40 del 30.12.2020 del PEF 2020, presentato dalla Autorità di Ambito Toscana Sud, in corso di approvazione da parte di ARERA.

Il PEF 2021 è in fase di allestimento e solo dopo la presa d'atto del Consiglio Comunale e l'approvazione di ARERA potrà essere applicato al Bilancio 2021 con conseguente delibera Consiliare di variazione tariffaria a copertura totale del costo, come previsto dalla legge, pertanto si ritiene di approvare il regime TARI in via provvisoria confermando anche per l'anno 2021 le previsioni di bilancio dell'anno

2020.

Si ritiene, quindi, di approvare il regime TARI in via provvisoria confermando anche per l'anno 2021 le previsioni di bilancio dell'anno 2020, con il Conguaglio PEF 2020 ex art. 107 comma 5 del DL 18/2020 per una quota a carico del PEF 2021 di € 19.944.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in:

- euro 70.000,00. per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 35.000,00.

La somma (previsione-fondo) dovrà essere assoggetta almeno per il 50% da assoggettare a vincoli di cui all'art. 208

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

| Azienda | % partecipazione | utili/dividendi 2021 | utili/dividendi 2022 | utili/dividendi 2023 |
|-----------------|-------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Nuove Acque spa | 1,36 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Coingas spa | 3,96 | 122.103,54 | 110.000,00 | 110.000,00 |

Gli introiti da dividendi saranno adeguati in sede di assestamento a seguito dell'approvazione del bilancio delle partecipate.

8. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

| Centri di responsabilità | |
|--|---------------------|
| Centro | Responsabile |
| Obiettivi strategici | |
| RESPONSABILE AREA AMINISTRATIVA | PACELLI PAOLA |
| RESPONSABILE AREA LLPP | DE CORSO GIOVANNI |
| RESPONSABILE AREA POLIZIA MUNICIPALE | MAGNELLI GIUSEPPE |
| RESPONSABILE AREA QUALITA' URBANA | DE CORSO GIOVANNI |
| RESPONSABILE AREA RAGIONERIA E TRIBUTI | CASSIOLI CRISTINA |
| RESPONSABILE AREA S.U.A.P. - S.U.E. - MANUTENZIONE | DE CORSO GIOVANNI |
| RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA | MAZZETTI LUCIA |
| RESPONSABILE AREA SUAP - SUE E AMBIENTE | DE CORSO GIOVANNI |
| RESPONSABILE AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI | GILIARINI PAOLO |
| SEGRETARIO | MACCHIARELLI CINZIA |

Risorse umane

| Sezione strategica - Risorse umane | | | |
|--|-----------------------------|-------------|-------------------|
| Qualifica | Previsti in pianta organica | In servizio | |
| | | Di ruolo | Tempo determinato |
| Collaboratore professionale/amministrativo | 21 | 12 | 0 |
| Istruttore amministrativo | 18 | 16 | 0 |
| Istruttore direttivo | 13 | 8 | 0 |
| Totale dipendenti al 31/12/2019 | 52 | 36 | 0 |

| Qualifica | Previsti in pianta organica | In servizio | |
|--|-----------------------------|-------------|-------------------|
| | | Di ruolo | Tempo determinato |
| Collaboratore professionale/amministrativo | 21 | 14 | 0 |
| Istruttore amministrativo | 18 | 17 | 0 |
| Istruttore direttivo | 13 | 6 | 1 |
| Totale dipendenti al 31/12/2020 | 52 | 37 | 1 |

PREVISIONE 2021:

| Qualifica | Previsti in pianta organica | In servizio | |
|--|-----------------------------|-------------|-------------------|
| | | Di ruolo | Tempo determinato |
| Collaboratore professionale/amministrativo | 21 | 14 | 0 |
| Istruttore amministrativo | 18 | 18 | 0 |
| Istruttore direttivo | 13 | 9 | 1 |
| Totale dipendenti al 31/12/2021 | 52 | 41 | 1 |

9. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

| Servizi gestiti in foma diretta | |
|--|---------------------|
| Servizio | Responsabile |
| SERVIZI DEMOGRAFICI | PACELLI PAOLA |
| SERVIZIO AFFARI GIURIDICI DEL PERSONALE | PACELLI PAOLA |
| SERVIZIO AMBIENTE | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO ARCHIVIO CORRENTE | PACELLI PAOLA |
| SERVIZIO ARCHIVIO STORICO | MAZZETTI LUCIA |
| SERVIZIO BIBLIOTECA | MAZZETTI LUCIA |
| SERVIZIO BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIO-CONTABILE | CASSIOLI CRISTINA |
| SERVIZIO CULTURA | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO EDILIZIA | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO ELETTORALE | PACELLI PAOLA |
| SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE | CASSIOLI CRISTINA |
| SERVIZIO INFORMATICA-GESTIONE SITO INTERNET-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE | CASSIOLI CRISTINA |
| SERVIZIO LAVORI PUBBLICI | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO MANUTENZIONI | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO NOTIFICHE, ALBO PRETORIO ON LINE, ASSEGNAZIONI TEMPORANEE POSTEGGI MERCATI/FIERE (SPUNTA) | MAGNELLI GIUSEPPE |
| SERVIZIO PATRIMONIO | CASSIOLI CRISTINA |
| SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE | MAGNELLI GIUSEPPE |
| SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE | MAGNELLI GIUSEPPE |
| SERVIZIO PROTOCOLLO | PACELLI PAOLA |
| SERVIZIO PUBBLICHE FORNITURE | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO SCOLASTICO-EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO | MAZZETTI LUCIA |
| SERVIZIO SEGRETERIA | MACCHIARELLI CINZIA |
| SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE | MAZZETTI LUCIA |
| SERVIZIO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO SUAP | DE CORSO GIOVANNI |
| SERVIZIO TRIBUTI ED ECONOMATO | CASSIOLI CRISTINA |
| SERVIZIO URBANISTICA | DE CORSO GIOVANNI |

| Servizi gestiti in foma associata | |
|--|---|
| Servizio | Responsabile |
| GESTIONE EX DISCARICA INTERCOMUNALE LOC. BARATTINO NEL COMUNE DI CORTONA | COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA - COMUNE DI CORTONA- COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA |
| REDAZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE | COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA - COMUNE DI CORTONA - COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO |
| SERVIZIO DI CATTURA E GESTIONE CANILE SANITARIO | COMUNI VALDICHIANA SENESE E ARETINA |

| Servizi gestiti attraverso organismo partecipato | |
|--|-----------------------|
| Servizio | Organismo partecipato |

| | |
|-------------------|----------------------------------|
| FARMACIA COMUNALE | SOCIETA' FARMACEUTICA FOIANO SRL |
|-------------------|----------------------------------|

| Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati | |
|--|---|
| Servizio | Nome società |
| GESTIONE ASILI NIDO | PROGETTO 5 COOPERATIVA SOCIALE ONLUS |
| GESTIONE CASA FAMIGLIA | CONSORZIO COMARS |
| REFEZIONE SCOLASTICA | SERVIZI RE SRL |
| SERVIZI CIMITERIALI | LA MANO AMICA COOP. SOC. |
| SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI | GRAPHIC ART DI MENCHETTI ROBERTO |
| SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA TRIBUTI COMUNALI | I.C.A SRL |
| SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO | AUTONOLEGGI BEVILACQUA DI BEVILACQUA MASSIMILIANO |

| Servizi gestiti in concessione | | |
|--------------------------------|---|---------------------------|
| Servizio | Concessionario | Data scadenza concessione |
| EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA | AREZZO CASA SPA | |
| PISCINA COMUNALE | CENTRO NUOTO SPORTIVO SOC. CONSORTILE A R.L. | |
| RACCOLTAE SMALTIMENTORIFIUTI | SEI - SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL | |
| RETE DISTRIBUZIONE GAS | COINGAS SPA | |
| SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | NUOVE ACQUE SPA | |

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Foiano della Chiana gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

| Consorzi/Cooperative/Aziende speciali | | | | | | |
|---------------------------------------|----------|-------------------------|--------------------------------------|--|--|-------------------------------------|
| Denominazione | Servizio | Numero enti consorziati | Percentuale partecipazione dell'ente | Capitale netto ultimo bilancio approvato | Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato | Rientra nell'area di consolidamento |
| | | | | | | |

| Istituzioni | | | |
|---------------|----------|---|--|
| Denominazione | Servizio | Fondo dotazione ultimo bilancio approvato | Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato |
| | | | |

| Fondazioni | | | | |
|---------------|----------|---|--|-------------------------------------|
| Denominazione | Servizio | Fondo dotazione ultimo bilancio approvato | Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato | Rientra nell'area di consolidamento |
| | | | | |

| Società partecipate | | | | | | | |
|--|---|---|--------------------------------------|--------------------------|--|--|-------------------------------------|
| Denominazione | Servizio | Percentuale partecipazione parte pubblica | Percentuale partecipazione dell'ente | Numero enti partecipanti | Patrimonio netto ultimo bilancio approvato | Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato | Rientra nell'area di consolidamento |
| NUOVE ACQUE S.P.A. | Risorse idriche | 0,00 | 1,36 | 40 | 72.445.715,00 | 6.645.785,00 | No |
| COINGAS S.P.A. | Produzione e distribuzione di energia non elettrica | 0,00 | 3,96 | 27 | 67.705.741,00 | 3.589.990,00 | No |
| AREZZO CASA S.p.a. | Altra edilizia pubblica | 0,00 | 1,75 | 36 | 5.939.235,00 | 73.756,00 | Si |
| AISA IMPIANTI S.P.A. | Altro | 0,00 | 1,20 | 13 | 33.077.933,00 | 184.952,00 | No |
| A.I.S.A. Arezzo impianti e Servizi Ambientali S.p.a. | Altro | 0,00 | 1,20 | 13 | 3.919.928,00 | 48.932,00 | No |
| SOCIETA' FARMACEUTICA FOIANO S.R.L. | Altro | 0,00 | 100,00 | 1 | 78.425,00 | 37.223,00 | Si |
| FIDI TOSCANA SPA | Altro | 0,00 | 0,00 | 118 | 107.945.258,00 | 734.232,00 | No |
| LA FERROVIARIA ITALIANA SPA | Altre modalità di trasporto | 0,00 | 1,94 | 40 | 55.660.555,00 | 772.007,00 | No |

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2020, è stato approvato il Piano di Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Foiano della Chiana alla data del 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 comma I TUSP.

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 04/09/2020 è stata dismessa per alienazione la partecipazione azionaria detenuta nella società FIDI TOSCANA Spa

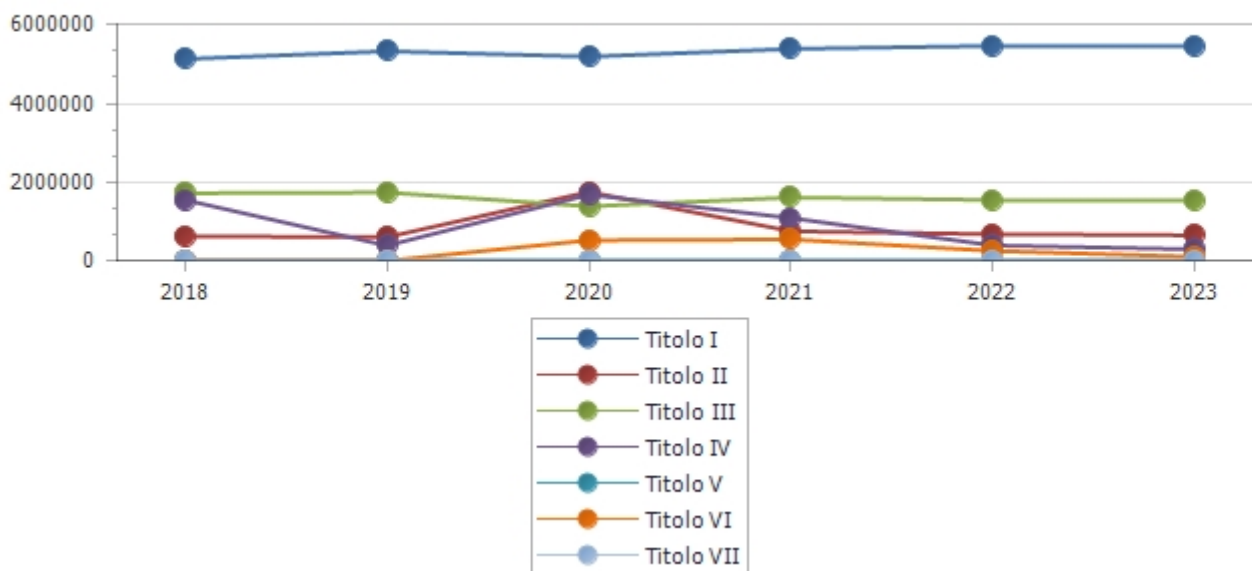
10. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

| Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata | |
|--|--|
| Accordo di programma | |
| Oggetto: | GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE IN LOC. OSSAIA NEL COMUNE DI CORTONA |
| Altri soggetti partecipanti: | CORTONA, CASTIGLION F.NO, LUCIGNANO, MARCIANO |
| Impegni di mezzi finanziari: | 10.200,00 ANNUI |
| Durata dell'accordo: | 6 ANNI |
| Stato: | Gia operativo - Data sottoscrizione 01/01/2019 |

11. EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

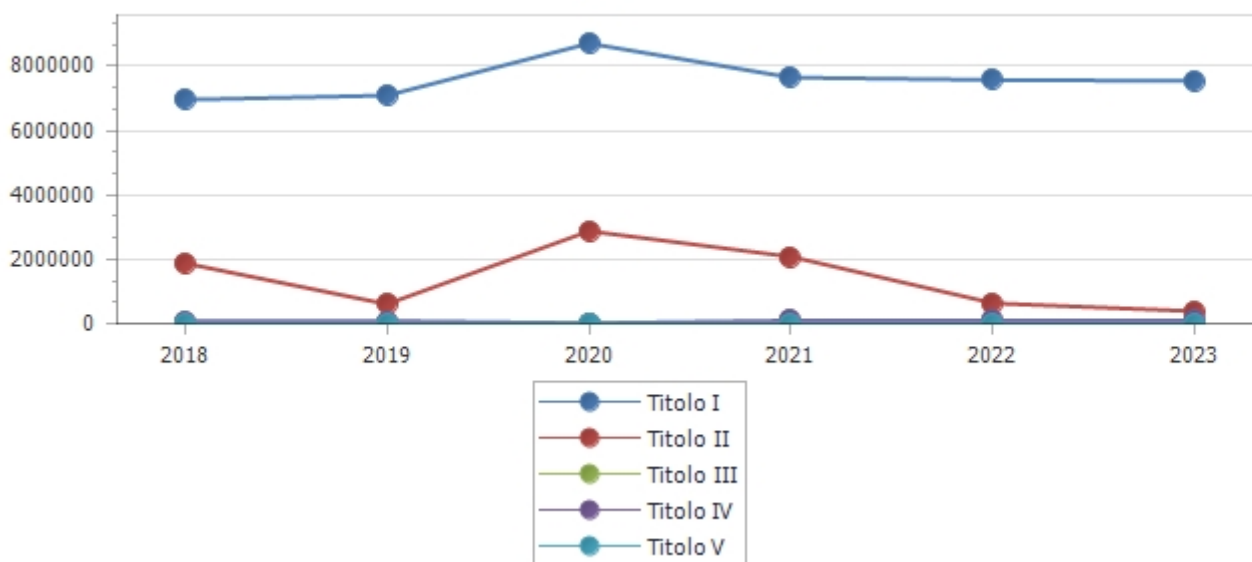
| Entrate | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostament o esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | | | |
| | 5.133.230,24 | 5.331.159,01 | 5.193.896,49 | 5.390.295,09 | 5.466.974,63 | 5.466.974,63 | +3,78 |
| 2 Trasferimenti correnti | | | | | | | |
| | 621.427,04 | 599.795,36 | 1.750.074,52 | 750.999,76 | 675.257,75 | 649.257,75 | -57,09 |
| 3 Entrate extratributarie | | | | | | | |
| | 1.719.357,31 | 1.737.127,07 | 1.384.441,91 | 1.609.856,57 | 1.545.221,71 | 1.545.221,71 | +16,28 |
| 4 Entrate in conto capitale | | | | | | | |
| | 1.547.377,78 | 385.885,02 | 1.681.449,67 | 1.084.354,67 | 390.277,02 | 292.000,00 | -35,51 |
| 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 52,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 Accensione Prestiti | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 520.000,00 | 544.393,76 | 250.000,00 | 100.000,00 | +4,69 |
| 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 9.021.392,37 | 8.053.966,46 | 10.529.914,88 | 9.379.899,85 | 8.327.731,11 | 8.053.454,09 | |

Entrate



| Spese | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|---|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 Spese correnti | | | | | | | |
| | 6.967.257,66 | 7.096.901,82 | 8.714.899,19 | 7.653.618,46 | 7.580.552,80 | 7.549.784,74 | -12,18 |
| 2 Spese in conto capitale | | | | | | | |
| | 1.884.769,45 | 612.205,44 | 2.881.487,21 | 2.084.836,63 | 640.277,02 | 392.000,00 | -27,65 |
| 3 Spese per incremento attivita' finanziarie | | | | | | | |
| | 500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Rimborso Prestiti | | | | | | | |
| | 85.837,86 | 91.815,84 | 22.156,85 | 102.345,96 | 106.901,29 | 111.669,35 | +361,92 |
| 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 8.938.364,97 | 7.800.923,10 | 11.618.543,25 | 9.840.801,05 | 8.327.731,11 | 8.053.454,09 | |

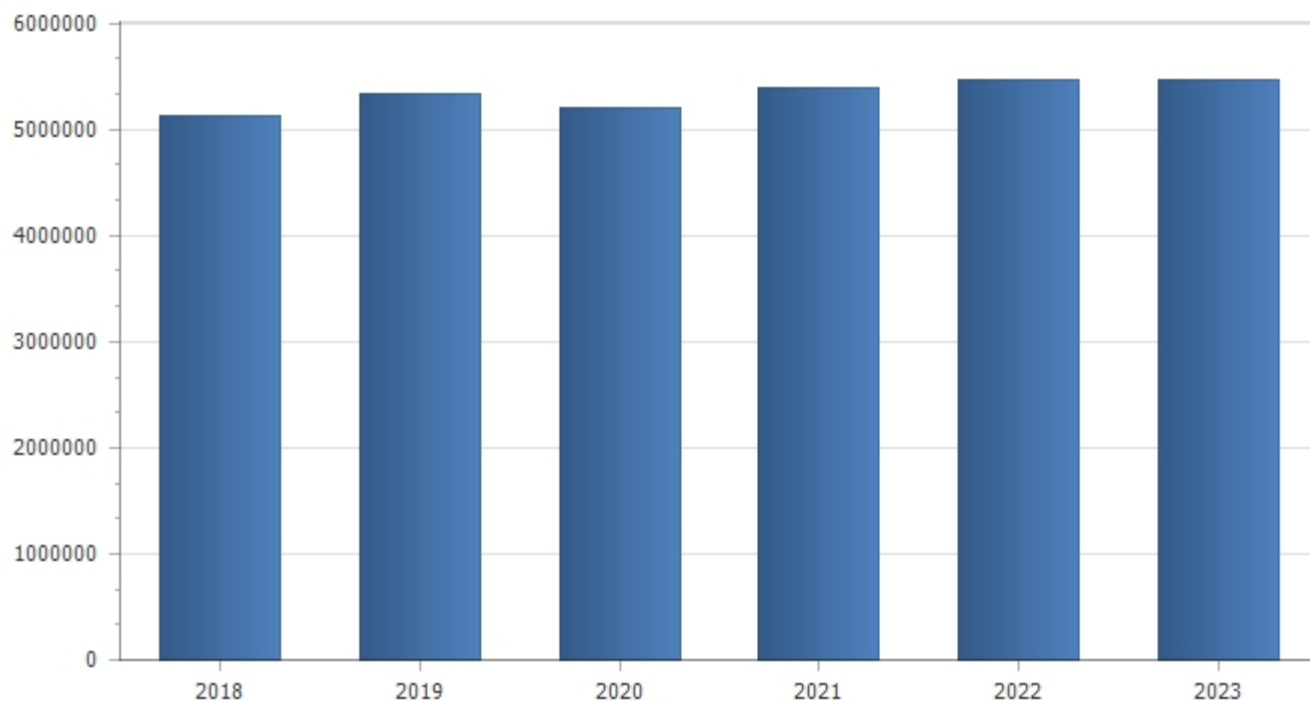
Spese



12. ANALISI DELLE ENTRATE

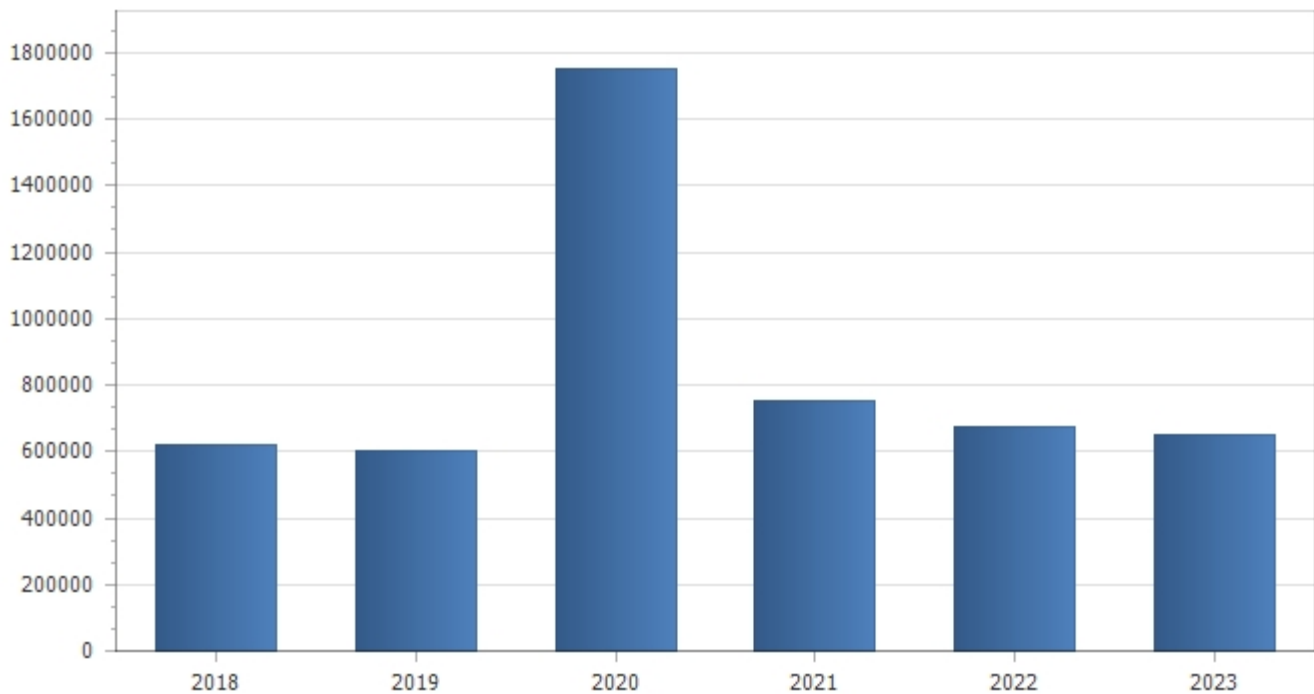
Analisi delle entrate titolo I.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati | | | | | | | |
| | 4.748.626,66 | 4.954.855,32 | 4.816.400,63 | 4.982.804,63 | 5.059.484,17 | 5.059.484,17 | +3,45 |
| 3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | | | | |
| | 384.603,58 | 376.303,69 | 377.495,86 | 407.490,46 | 407.490,46 | 407.490,46 | +7,95 |
| Totale | 5.133.230,24 | 5.331.159,01 | 5.193.896,49 | 5.390.295,09 | 5.466.974,63 | 5.466.974,63 | |



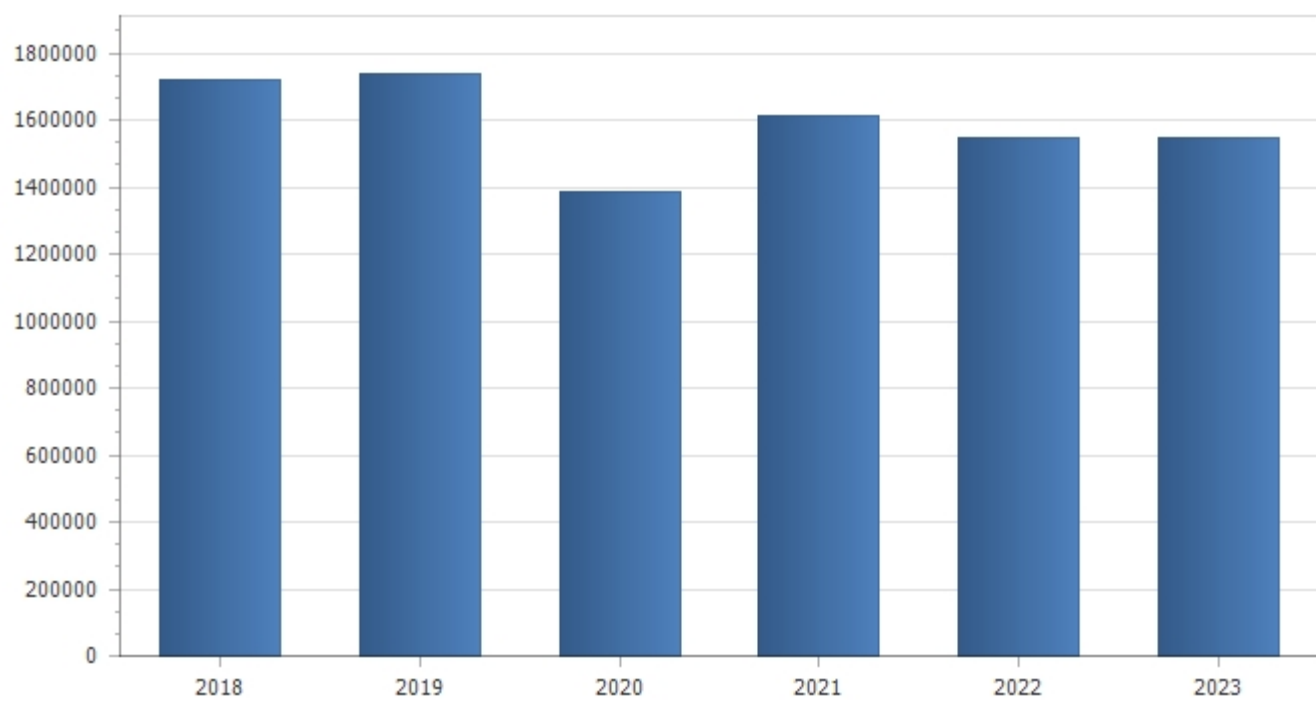
Analisi entrate titolo II.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | | | | | | | |
| | 618.107,37 | 590.009,12 | 1.733.866,52 | 734.779,76 | 660.257,75 | 634.257,75 | -57,62 |
| 1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3 Trasferimenti correnti da Imprese | | | | | | | |
| | 3.319,67 | 9.786,24 | 16.208,00 | 16.220,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | +0,07 |
| Totale | 621.427,04 | 599.795,36 | 1.750.074,52 | 750.999,76 | 675.257,75 | 649.257,75 | |



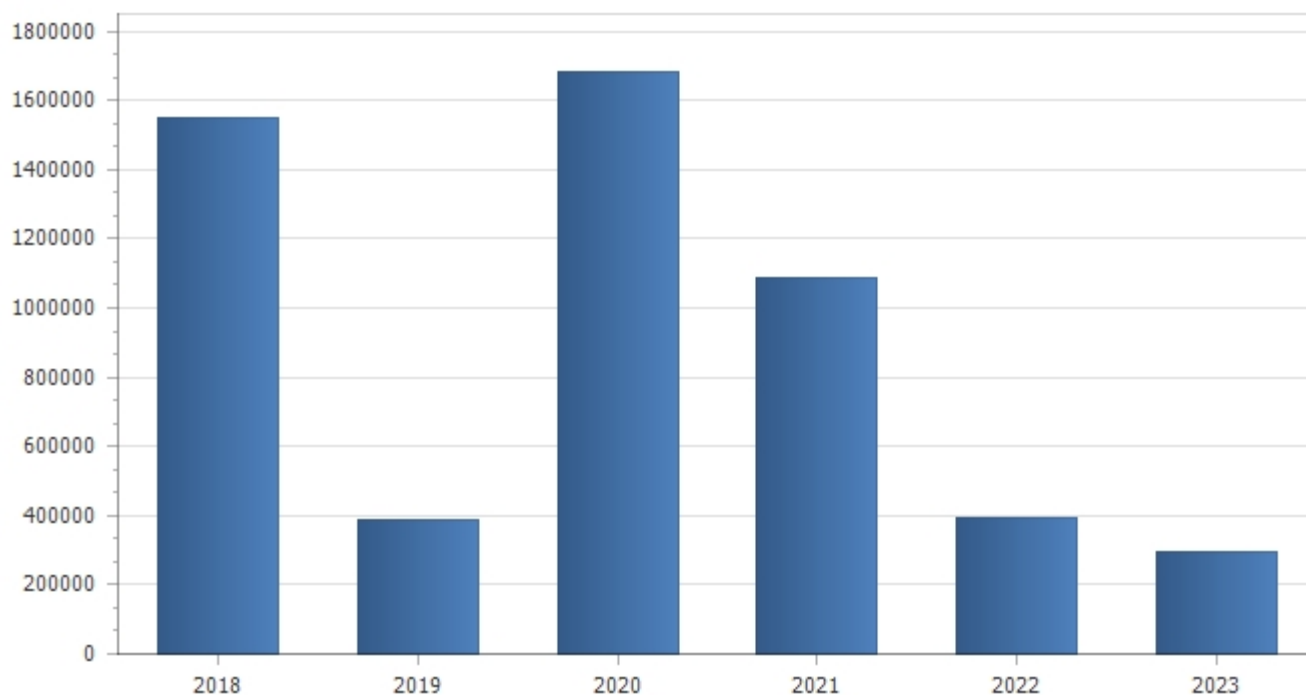
Analisi entrate titolo III.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 1.181.664,94 | 1.204.161,62 | 945.320,92 | 1.178.038,21 | 1.143.038,21 | 1.143.038,21 | +24,62 |
| 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 204.990,62 | 151.040,84 | 50.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | +40,00 |
| 3 Altri interessi attivi | 3,96 | 14,61 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| 4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi | 150.599,14 | 135.678,66 | 166.476,98 | 159.634,86 | 130.000,00 | 130.000,00 | -4,11 |
| 5 Altre entrate correnti n.a.c. | 182.098,65 | 246.231,34 | 221.644,01 | 201.183,50 | 201.183,50 | 201.183,50 | -9,23 |
| Totale | 1.719.357,31 | 1.737.127,07 | 1.384.441,91 | 1.609.856,57 | 1.545.221,71 | 1.545.221,71 | |



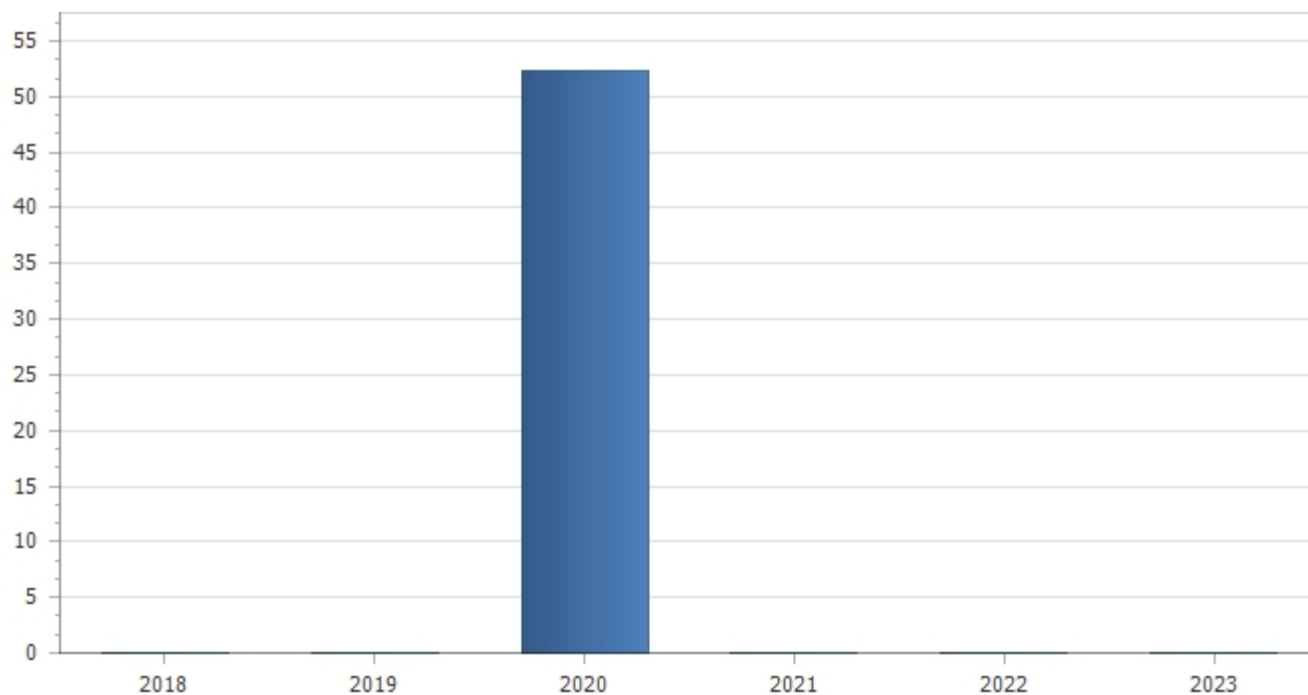
Analisi entrate titolo IV.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | | | | | | | |
| | 410.402,44 | 126.493,27 | 931.095,00 | 145.000,00 | 70.000,00 | 0,00 | -84,43 |
| 2.2 Contributi agli investimenti da Famiglie | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | | | | | | | |
| | 0,00 | 70.000,00 | 240.354,67 | 240.354,67 | 28.277,02 | 0,00 | 0,00 |
| 4.1 Alienazione di beni materiali | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | | | | | | | |
| | 158.722,50 | 12.313,00 | 0,00 | 220.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.1 Permessi di costruire | | | | | | | |
| | 416.252,84 | 177.078,75 | 510.000,00 | 479.000,00 | 292.000,00 | 292.000,00 | -6,08 |
| 5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c. | | | | | | | |
| | 562.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 1.547.377,78 | 385.885,02 | 1.681.449,67 | 1.084.354,67 | 390.277,02 | 292.000,00 | |



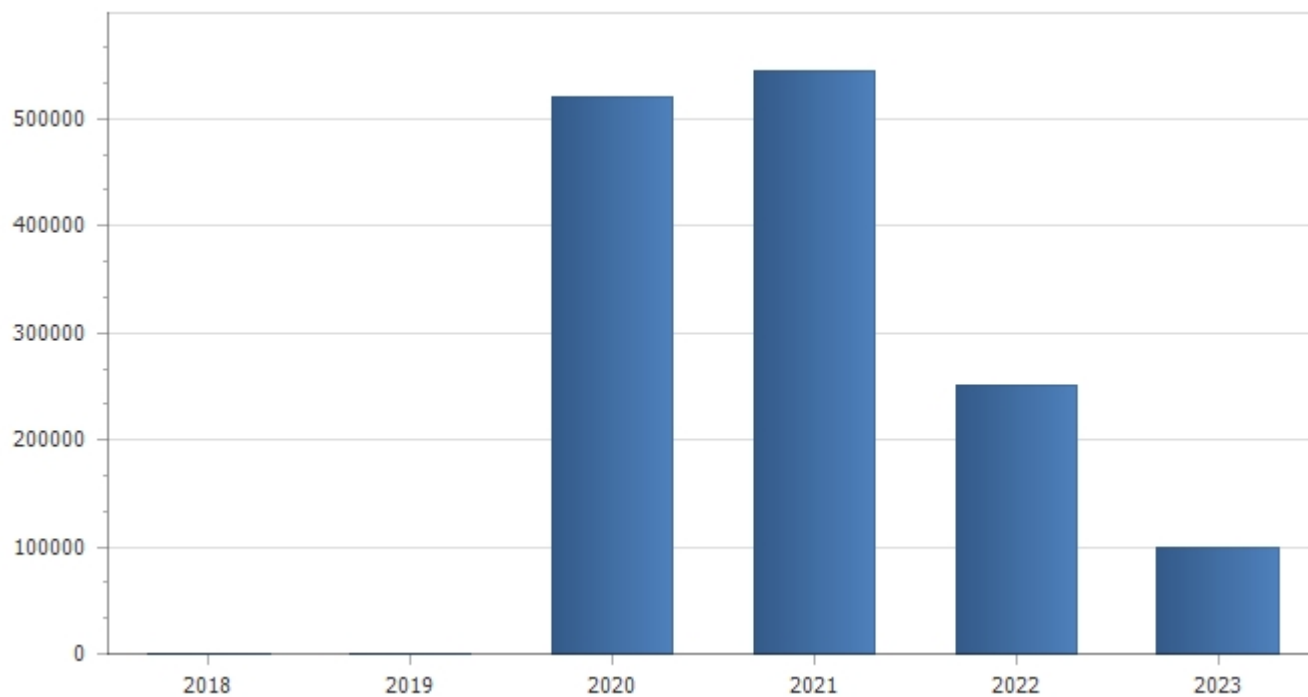
Analisi entrate titolo V.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|-----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1.1 Alienazione di partecipazioni | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 52,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 52,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



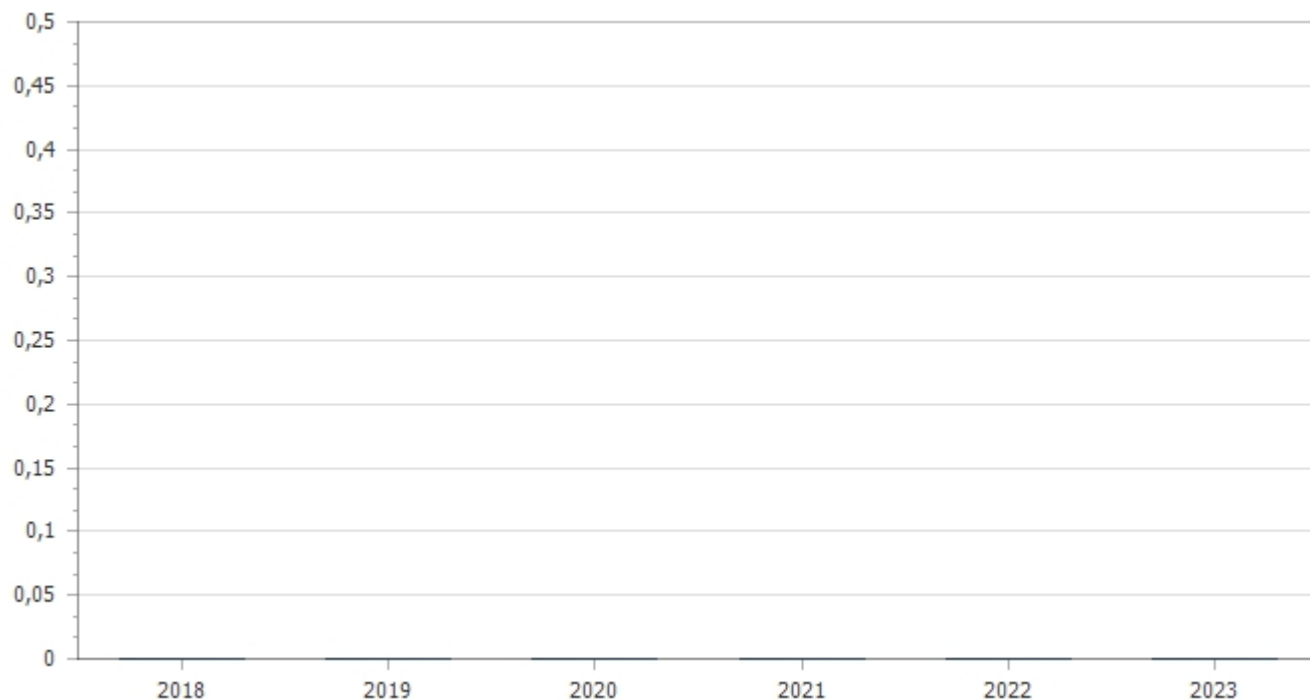
Analisi entrate titolo VI.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 3.1 Finanziamenti a medio lungo termine | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 520.000,00 | 544.393,76 | 250.000,00 | 100.000,00 | +4,69 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 520.000,00 | 544.393,76 | 250.000,00 | 100.000,00 | |



Analisi entrate titolo VII.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|-----------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| | | | | | | | 0,00 |
| Totale | | | | | | | |



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

| Indicatore autonomia finanziaria | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
| Titolo I + Titolo III | 6.578.338,40 | 78,99 | 7.000.151,66 | 90,31 | 7.012.196,34 | 91,22 | 7.012.196,34 | 91,53 |
| Titolo I + Titolo II + Titolo III | 8.328.412,92 | | 7.751.151,42 | | 7.687.454,09 | | 7.661.454,09 | |

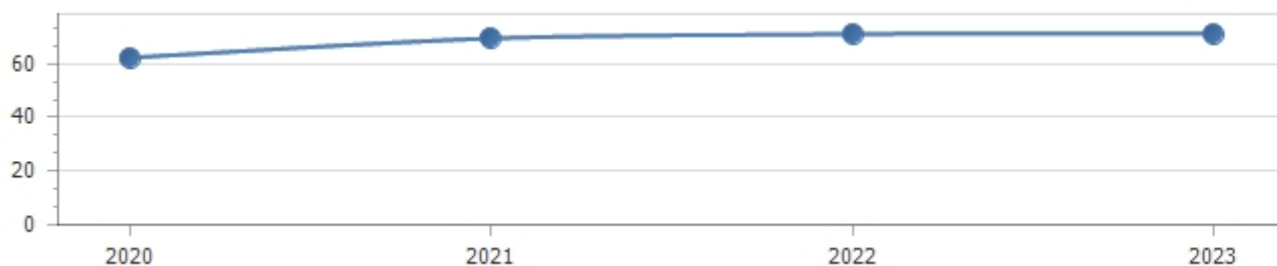


| Indicatore pressione finanziaria | | | | | | | | |
|----------------------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
| Titolo I + Titolo II | 6.943.971,01 | 728,80 | 6.141.294,85 | 644,55 | 6.142.232,38 | 644,65 | 6.116.232,38 | 641,92 |
| Popolazione | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | |



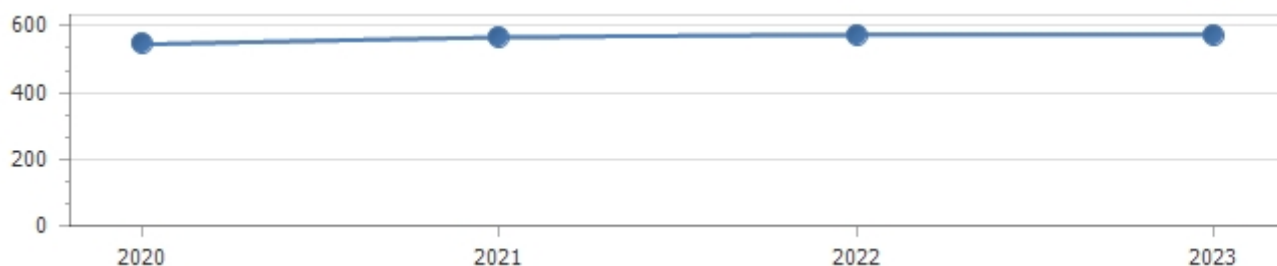
Indicatore autonomia impositiva

| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
|------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Titolo I | 5.193.896,49 | 62,36 | 5.390.295,09 | 69,54 | 5.466.974,63 | 71,12 | 5.466.974,63 | 71,36 |
| Entrate correnti | 8.328.412,92 | | 7.751.151,42 | | 7.687.454,09 | | 7.661.454,09 | |



Indicatore pressione tributaria

| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
|-------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| Titolo I | 5.193.896,49 | 545,12 | 5.390.295,09 | 565,73 | 5.466.974,63 | 573,78 | 5.466.974,63 | 573,78 |
| Popolazione | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | |



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
|------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Titolo III | 1.384.441,91 | 21,05 | 1.609.856,57 | 23,00 | 1.545.221,71 | 22,04 | 1.545.221,71 | 22,04 |

| | | | | |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Titolo I + Titolo III | 6.578.338,40 | 7.000.151,66 | 7.012.196,34 | 7.012.196,34 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|



| Indicatore autonomia tariffaria | | | | | | | | |
|---------------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
| Entrate extratributarie | 1.384.441,91 | 16,62 | 1.609.856,57 | 20,77 | 1.545.221,71 | 20,10 | 1.545.221,71 | 20,17 |
| Entrate correnti | 8.328.412,92 | | 7.751.151,42 | | 7.687.454,09 | | 7.661.454,09 | |

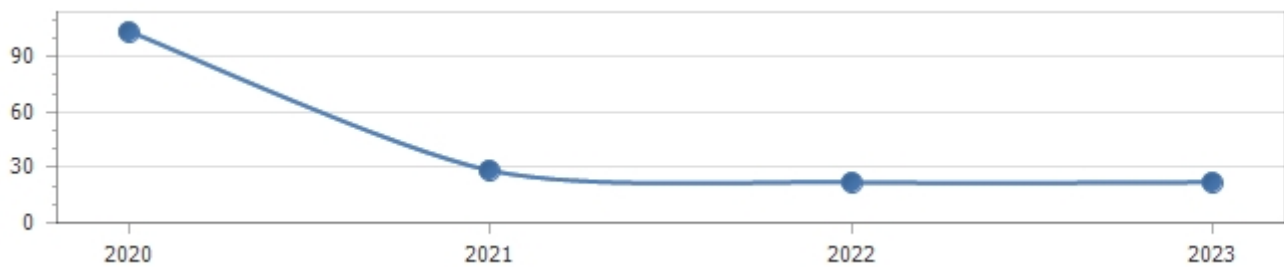


| Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie | | | | | | | | |
|---|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
| Titolo III | 1.384.441,91 | 21,05 | 1.609.856,57 | 23,00 | 1.545.221,71 | 22,04 | 1.545.221,71 | 22,04 |
| Titolo I + Titolo III | 6.578.338,40 | | 7.000.151,66 | | 7.012.196,34 | | 7.012.196,34 | |



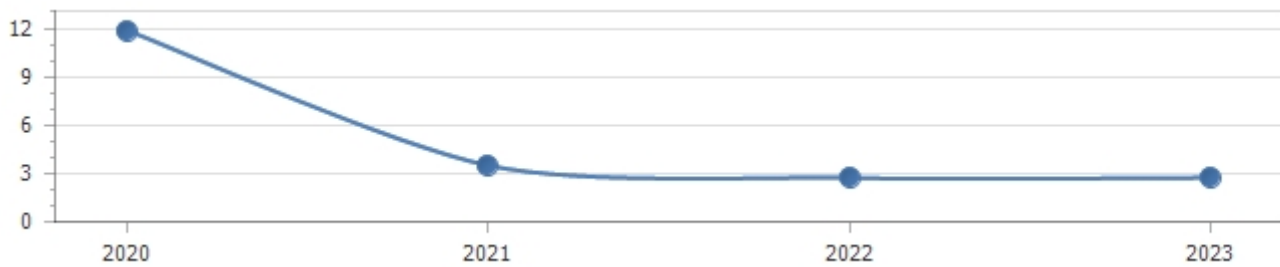
Indicatore intervento erariale

| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
|-----------------------|------------|--------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|
| Trasferimenti statali | 988.847,29 | 103,78 | 270.915,63 | 28,43 | 210.059,62 | 22,05 | 210.059,62 | 22,05 |
| Popolazione | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | |



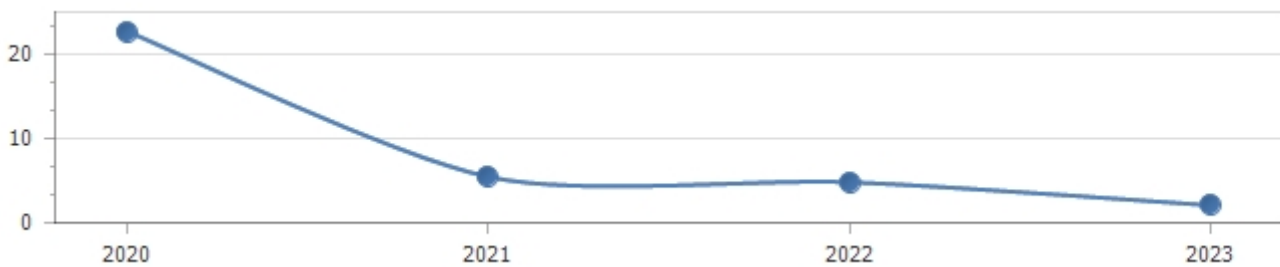
Indicatore dipendenza erariale

| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
|-----------------------|--------------|-------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| Trasferimenti statali | 988.847,29 | 11,87 | 270.915,63 | 3,50 | 210.059,62 | 2,73 | 210.059,62 | 2,74 |
| Entrate correnti | 8.328.412,92 | | 7.751.151,42 | | 7.687.454,09 | | 7.661.454,09 | |



Indicatore intervento Regionale

| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
|-------------------------|------------|-------|-----------|------|-----------|------|-----------|------|
| Trasferimenti Regionali | 215.670,54 | 22,64 | 52.000,00 | 5,46 | 46.000,00 | 4,83 | 20.000,00 | 2,10 |
| Popolazione | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | |

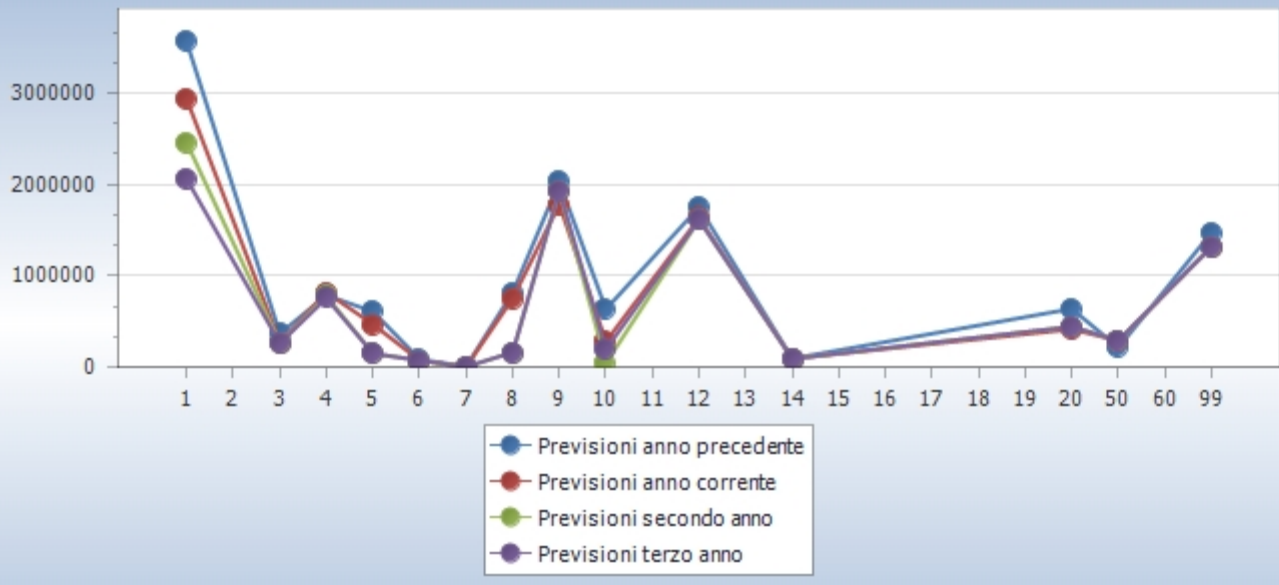


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

| Titolo | | Anno 2016 e precedenti | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 | Totale |
|--------|---|------------------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 242.390,18 | 243.469,58 | 279.320,34 | 309.993,28 | 829.273,38 | 1.904.446,76 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 219,80 | 257.068,69 | 257.288,49 |
| 3 | Entrate extratributarie | 34.598,37 | 4.751,67 | 111.982,24 | 394.322,08 | 602.732,85 | 1.148.387,21 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 90.858,54 | 80.861,49 | 549.868,33 | 721.588,36 |
| 6 | Accensione Prestiti | 39.317,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 39.317,30 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 5.776,24 | 5.776,24 |
| Totale | | 316.305,85 | 248.221,25 | 482.161,12 | 785.396,65 | 2.244.719,49 | 4.076.804,36 |

13. ANALISI DELLA SPESA

| Missioni | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2.701.741,29 | 2.380.790,36 | 3.565.185,20 | 2.938.813,23 | 2.461.358,82 | 2.063.081,80 | -17,57 |
| 3 Ordine pubblico e sicurezza | 240.950,55 | 257.988,23 | 368.894,96 | 273.658,23 | 264.130,00 | 264.130,00 | -25,82 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 884.106,70 | 760.738,60 | 788.400,56 | 819.686,41 | 782.888,41 | 756.888,41 | +3,97 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 521.815,94 | 173.812,00 | 610.095,14 | 470.340,00 | 150.340,00 | 150.340,00 | -22,91 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 80.365,03 | 77.390,26 | 87.399,00 | 74.899,00 | 74.899,00 | 74.899,00 | -14,30 |
| 7 Turismo | 4.992,00 | 5.100,00 | 7.175,00 | 4.500,00 | 4.500,00 | 4.500,00 | -37,28 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 230.290,54 | 188.423,52 | 820.885,90 | 755.410,47 | 163.714,26 | 163.714,26 | -7,98 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.834.644,25 | 1.976.389,67 | 2.027.855,68 | 1.784.367,53 | 1.935.607,20 | 1.935.607,20 | -12,01 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilita' | 514.017,42 | 105.806,66 | 636.296,66 | 282.500,00 | 45.500,00 | 195.500,00 | -55,60 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.531.836,25 | 1.485.035,30 | 1.754.092,16 | 1.635.258,48 | 1.614.930,75 | 1.614.930,75 | -6,77 |
| 14 Sviluppo economico e competitivita' | 96.494,36 | 95.703,92 | 95.426,81 | 93.077,00 | 93.077,00 | 93.077,00 | -2,46 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 640.880,55 | 416.399,22 | 444.894,19 | 444.894,19 | -35,03 |
| 50 Debito pubblico | 297.110,64 | 293.744,58 | 215.955,63 | 291.891,48 | 291.891,48 | 291.891,48 | +35,16 |
| 99 Servizi per conto terzi | 829.491,37 | 841.986,13 | 1.475.329,14 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | -10,53 |
| Totale | 9.767.856,34 | 8.642.909,23 | 13.093.872,39 | 11.160.801,05 | 9.647.731,11 | 9.373.454,09 | |

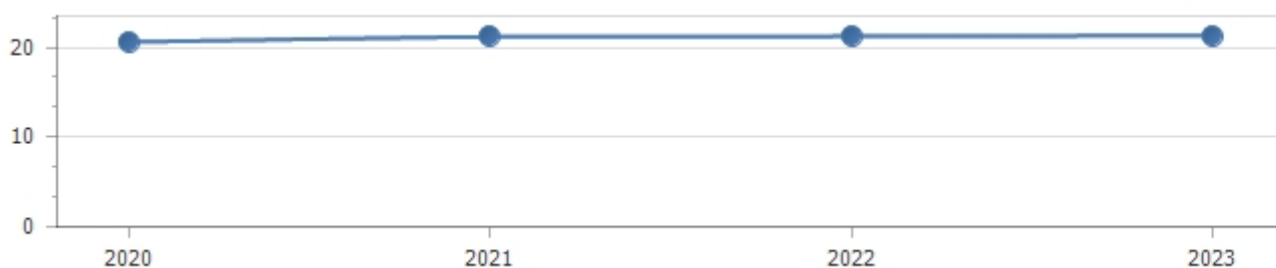


Codice missioni

| Esercizio 2021 - Missione | Titolo I | Titolo II | Titolo III | Titolo IV | Titolo V |
|--|--------------|--------------|------------|------------|----------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2.047.064,80 | 891.748,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Ordine pubblico e sicurezza | 273.658,23 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 814.686,41 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 150.340,00 | 320.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 74.899,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 Turismo | 4.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 169.322,27 | 586.088,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.749.367,53 | 35.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilita' | 35.500,00 | 247.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.635.258,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitivita' | 93.077,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 416.399,22 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 189.545,52 | 0,00 | 0,00 | 102.345,96 | 0,00 |
| 99 Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 7.653.618,46 | 2.084.836,63 | 0,00 | 102.345,96 | 0,00 |

Indicatori parte spesa.

| Indicatore spese correnti personale | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
| Spesa di personale | 1.670.681,76 | 20,63 | 1.543.649,30 | 21,20 | 1.525.763,06 | 21,25 | 1.525.763,06 | 21,35 |
| Spesa corrente | 8.098.481,92 | | 7.282.767,00 | | 7.178.698,51 | | 7.147.930,45 | |



| Spesa per interessi sulle spese correnti | | | | | | | | |
|--|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
| Interessi passivi | 193.798,78 | 2,22 | 189.545,52 | 2,48 | 184.990,19 | 2,44 | 180.222,13 | 2,39 |
| Spesa corrente | 8.714.899,19 | | 7.653.618,46 | | 7.580.552,80 | | 7.549.784,74 | |

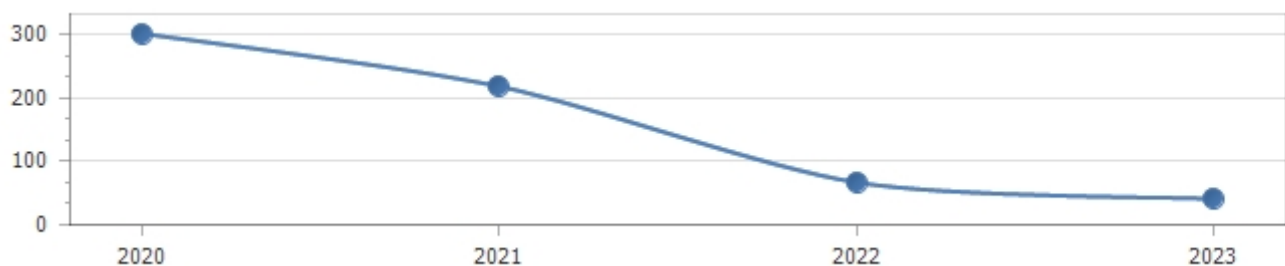


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

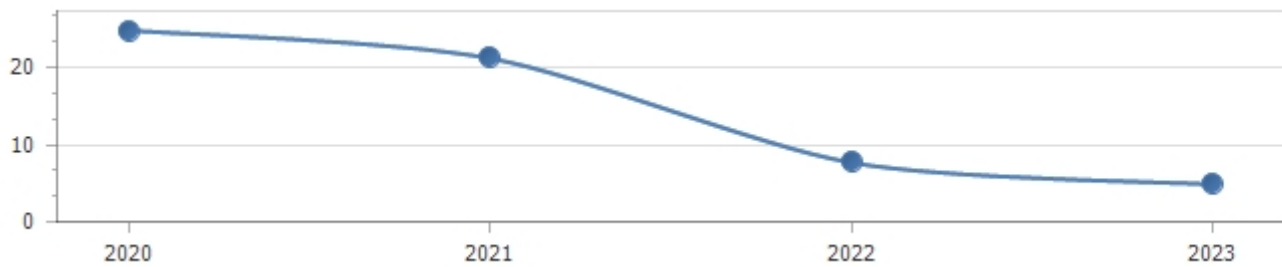
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
|------------------------|--------------|-------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| Trasferimenti correnti | 881.119,55 | 10,11 | 537.842,97 | 7,03 | 477.992,26 | 6,31 | 477.992,26 | 6,33 |
| Spesa corrente | 8.714.899,19 | | 7.653.618,46 | | 7.580.552,80 | | 7.549.784,74 | |



| Spesa in conto capitale pro-capite | | | | | | | | |
|------------------------------------|--------------|--------|--------------|--------|------------|-------|------------|-------|
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
| Titolo II – Spesa in c/capitale | 2.881.487,21 | 302,42 | 2.084.836,63 | 218,81 | 640.277,02 | 67,20 | 392.000,00 | 41,14 |
| Popolazione | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | | 9.528 | |



| Indicatore propensione investimento | | | | | | | | |
|--|---------------|-------|--------------|-------|--------------|------|--------------|------|
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |
| Spesa c/capitale | 2.881.487,21 | 24,80 | 2.084.836,63 | 21,19 | 640.277,02 | 7,69 | 392.000,00 | 4,87 |
| Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti | 11.618.543,25 | | 9.840.801,05 | | 8.327.731,11 | | 8.053.454,09 | |



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

| Titolo | | Anno 2016 e precedenti | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 | Totale |
|--------|---|------------------------|-----------|------------|------------|--------------|--------------|
| 1 | Spese correnti | 0,00 | 4.010,16 | 37.664,62 | 64.482,69 | 2.177.193,87 | 2.283.351,34 |
| 2 | Spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 137.616,68 | 95.887,36 | 702.004,07 | 935.508,11 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 | 0,00 | 500,00 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 5.000,00 | 158,00 | 5.559,30 | 0,00 | 62.867,71 | 73.585,01 |
| Totale | | 5.000,00 | 4.168,16 | 181.340,60 | 160.370,05 | 2.942.065,65 | 3.292.944,46 |

Riconoscimento debiti fuori bilancio

| Voce | Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio |
|--|--|
| Sentenze esecutive | 0,00 |
| Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni | 0,00 |
| Ricapitalizzazione | 0,00 |
| Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità | 0,00 |
| Acquisizione di beni e servizi | 0,00 |
| Altro | 0,00 |
| Totale | 0,00 |

| Voce | Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento |
|--|---|
| Sentenze esecutive | 0,00 |
| Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni | 0,00 |
| Ricapitalizzazione | 0,00 |
| Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità | 0,00 |
| Acquisizione di beni e servizi | 0,00 |
| Altro | 0,00 |
| Totale | 0,00 |

| | |
|---|------|
| Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere | 0,00 |
|---|------|

Limiti di indebitamento.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|---|--------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000 | |
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 5.331.159,01 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 599.795,36 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 1.737.127,07 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 7.668.081,44 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | 766.808,14 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2) | 189.545,52 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021 | 7.624,34 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | 569.638,28 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/2020 | 4.257.959,72 |
| Debito autorizzato nel 2021 | 544.393,76 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | 4.802.353,48 |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | 240.000,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | 240.000,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | 0,00 |
| (1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL). | |
| (2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi | |

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

| Programmi | | | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| Programma 01.01 Organi istituzionali | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 91.741,90 | 100.404,28 | 90.350,00 | 93.520,00 | 93.520,00 | 93.520,00 | +3,51 | |
| Programma 01.02 Segreteria generale | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 59.433,94 | 46.133,09 | 58.203,92 | 84.450,00 | 84.450,00 | 84.450,00 | +45,09 | |
| Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 426.129,30 | 363.301,13 | 405.390,96 | 367.002,74 | 359.052,74 | 359.052,74 | -9,47 | |
| Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |

| | | | | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------|
| | 200.280,62 | 158.044,92 | 125.166,24 | 111.176,00 | 111.176,00 | 111.176,00 | -11,18 |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------|

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 1.197.351,77 | 954.341,62 | 1.803.196,46 | 1.548.328,43 | 1.086.857,02 | 688.580,00 | -14,13 |

Programma 01.06 Ufficio tecnico

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 185.636,62 | 174.632,14 | 200.712,42 | 165.419,56 | 165.419,56 | 165.419,56 | -17,58 |

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 194.085,85 | 191.487,96 | 196.157,53 | 159.083,50 | 157.083,50 | 157.083,50 | -18,90 |

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 110.546,41 | 89.128,94 | 166.188,50 | 100.600,00 | 100.600,00 | 100.600,00 | -39,47 |

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 3.927,84 | 19.920,25 | 27.811,48 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | -28,09 |

Programma 01.10 Risorse umane

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 232.607,04 | 283.396,03 | 492.007,69 | 288.013,00 | 283.200,00 | 283.200,00 | -41,46 |

Programma 01.11 Altri servizi generali

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.220,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 2.701.741,29 | 2.380.790,36 | 3.565.185,20 | 2.938.813,23 | 2.461.358,82 | 2.063.081,80 | |

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 240.950,55 | 257.988,23 | 310.894,96 | 273.658,23 | 264.130,00 | 264.130,00 | -11,98 |

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 58.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 240.950,55 | 257.988,23 | 368.894,96 | 273.658,23 | 264.130,00 | 264.130,00 | |

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 130.072,15 | 71.404,03 | 83.553,45 | 100.324,41 | 98.824,41 | 72.824,41 | +20,07 |

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 42.381,59 | 40.323,48 | 109.749,00 | 49.749,00 | 49.749,00 | 49.749,00 | -54,67 |

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 693.652,96 | 627.208,22 | 559.997,16 | 645.613,00 | 610.315,00 | 610.315,00 | +15,29 |

Programma 04.07 Diritto allo studio

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 18.000,00 | 21.802,87 | 35.100,95 | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 | -31,63 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 884.106,70 | 760.738,60 | 788.400,56 | 819.686,41 | 782.888,41 | 756.888,41 | |

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 5.943,46 | 44.317,92 | 125.368,81 | 124.235,00 | 4.235,00 | 4.235,00 | -0,90 |

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 515.872,48 | 129.494,08 | 484.726,33 | 346.105,00 | 146.105,00 | 146.105,00 | -28,60 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 521.815,94 | 173.812,00 | 610.095,14 | 470.340,00 | 150.340,00 | 150.340,00 | |

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 80.365,03 | 77.390,26 | 87.399,00 | 74.899,00 | 74.899,00 | 74.899,00 | -14,30 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 80.365,03 | 77.390,26 | 87.399,00 | 74.899,00 | 74.899,00 | 74.899,00 | |

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 4.992,00 | 5.100,00 | 7.175,00 | 4.500,00 | 4.500,00 | 4.500,00 | -37,28 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 4.992,00 | 5.100,00 | 7.175,00 | 4.500,00 | 4.500,00 | 4.500,00 | |

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 146.563,63 | 91.443,02 | 706.092,50 | 647.554,21 | 55.858,00 | 55.858,00 | -8,29 |

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 83.726,91 | 96.980,50 | 114.793,40 | 107.856,26 | 107.856,26 | 107.856,26 | -6,04 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 230.290,54 | 188.423,52 | 820.885,90 | 755.410,47 | 163.714,26 | 163.714,26 | |

| Programmi | | | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| Programma 09.01 Difesa del suolo | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 36.600,00 | 0,00 | 8.757,33 | 4.400,00 | 4.400,00 | 0,00 |
| Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 219.350,05 | 48.828,18 | 38.121,00 | 36.100,00 | 36.100,00 | 36.100,00 | -5,30 |
| Programma 09.03 Rifiuti | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 1.437.496,59 | 1.777.767,09 | 1.908.166,28 | 1.657.510,20 | 1.658.107,20 | 1.658.107,20 | -13,14 |
| Programma 09.04 Servizio idrico integrato | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 103.158,36 | 39.763,55 | 30.500,00 | 35.500,00 | 35.500,00 | 35.500,00 | +16,39 |
| Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 59.134,85 | 59.431,56 | 32.500,00 | 37.500,00 | 187.500,00 | 187.500,00 | +15,38 |
| Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 15.504,40 | 13.999,29 | 14.000,00 | 9.000,00 | 14.000,00 | 14.000,00 | -35,71 |
| Programma 09.08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 4.568,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | | | | | | |
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | 1.834.644,25 | 1.976.389,67 | 2.027.855,68 | 1.784.367,53 | 1.935.607,20 | 1.935.607,20 | |

Programmi

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 514.017,42 | 105.806,66 | 636.296,66 | 282.500,00 | 45.500,00 | 195.500,00 | -55,60 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 514.017,42 | 105.806,66 | 636.296,66 | 282.500,00 | 45.500,00 | 195.500,00 | |

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 461.464,84 | 443.850,52 | 362.367,33 | 478.650,00 | 478.650,00 | 478.650,00 | +32,09 |

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 571.717,86 | 586.717,68 | 611.563,20 | 635.863,20 | 635.863,20 | 635.863,20 | +3,97 |

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 438.552,96 | 396.986,83 | 720.611,63 | 458.527,28 | 438.199,55 | 438.199,55 | -36,37 |

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 0,00 |

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 60.100,59 | 57.480,27 | 57.750,00 | 60.418,00 | 60.418,00 | 60.418,00 | +4,62 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 1.531.836,25 | 1.485.035,30 | 1.754.092,16 | 1.635.258,48 | 1.614.930,75 | 1.614.930,75 | |

Programmi

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 71.494,36 | 70.703,92 | 70.426,81 | 78.077,00 | 78.077,00 | 78.077,00 | +10,86 |

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | -40,00 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 96.494,36 | 95.703,92 | 95.426,81 | 93.077,00 | 93.077,00 | 93.077,00 | |

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 24.463,28 | 45.547,76 | 43.039,90 | 43.039,90 | +86,19 |

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 616.417,27 | 370.851,46 | 401.854,29 | 401.854,29 | -39,84 |

Programma 20.03 Altri fondi

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 640.880,55 | 416.399,22 | 444.894,19 | 444.894,19 | |

Programmi

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 211.272,78 | 201.928,74 | 193.798,78 | 189.545,52 | 184.990,19 | 180.222,13 | -2,19 |

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 85.837,86 | 91.815,84 | 22.156,85 | 102.345,96 | 106.901,29 | 111.669,35 | +361,92 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 297.110,64 | 293.744,58 | 215.955,63 | 291.891,48 | 291.891,48 | 291.891,48 | |

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 829.491,37 | 841.986,13 | 1.475.329,14 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | -10,53 |

| Totale | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020 |
|--------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| | 829.491,37 | 841.986,13 | 1.475.329,14 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | |

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che saranno adottati con apposita delibera dell'organo di governo dell'Ente.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che sarà adottato con apposita delibera, che gli organi di governo degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale elenco è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 10.03.2021. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" che sarà approvato con atto nella stessa seduta consiliare di approvazione del bilancio ed a cui si rinvia.

14. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

| PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 | | | | |
|---|--|--------------|------------|----------------|
| QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA | | | | |
| (scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018) | | | | |
| Tipologia risorse | Arco temporale di validità del programma | | | |
| | Disponibilità finanziaria | | | Importo totale |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 315.354,67 | 28.277,02 | 0,00 | 343.631,69 |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 544.393,76 | 250.000,00 | 100.000,00 | 894.393,76 |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanzamenti di bilancio | 382.000,00 | 50.000,00 | 200.000,00 | 632.000,00 |
| Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016 | 220.000,00 | 0,00 | 0,00 | 220.000,00 |
| Altra tipologia | 533.485,00 | 0,00 | 0,00 | 533.485,00 |
| Totale | 1.995.233,43 | 328.277,02 | 300.000,00 | 2.623.510,45 |

Il referente del programma

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|------------------|--|--|---|---------------------|
| 80000450512202000001 | | | 1 | | | DE CORSO GIOVANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Ristrutturazione | Edilizia sociale e scolastica | OPERE STRUTTURALI NELLA PALESTRA DI POZZO DELLA CHIANA | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo |
| 240.354,67 | | | 28.277,02 | | | | | 268.631,69 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | Ristrutturazione | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|-------------------|--|---|---|---------------------|
| 80000450512202000002 | | | 2 | | | GILIARINI PAOLO | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Nuova costruzione | Culto | PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO 4° STRALCIO | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo |
| 544.393,76 | | | | | | | | 544.393,76 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | Nuova costruzione | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|------------------|--|---------------------------------|---|---------------------|
| 80000450512202000003 | | | 3 | | | GILIARINI PAOLO | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Ristrutturazione | Altra edilizia pubblica | RESTAURO TEATRO GARIBALDI | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo |
| 200.000,00 | | | | | | | | 200.000,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | Ristrutturazione | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---------------------------------|-------|------|--------------------------------|------------|--|---------------------------------|------------------|------------------|
| 80000450512202000004 | | | 4 | | | GILIARINI PAOLO | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Recupero | Altra edilizia pubblica | COMPLETAMENTO EX MACELLI | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |

| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | |
|---|---|-----------------------------|----------------------|---|--|
| | 150.000,00 | | | 150.000,00 | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | Importo | Tipologia | | |
| | | | Recupero | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|---|-----------------------------|--------------------------------|---|--|------------------------------------|------------------|------------------|
| 80000450512202000005 | | | 5 | | | GILIARINI PAOLO | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Ristrutturazione | Altra edilizia pubblica | RESTAURO COLLEGIATI DI SAN MARTINO | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| 120.000,00 | | | | | | 120.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | | | |
| | | Importo | Tipologia | | | | | |
| | | | Ristrutturazione | | | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|---|-----------------------------|--------------------------------|---|--|---|------------------|------------------|
| 80000450512202000006 | | | 6 | | | DE CORSO GIOVANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Manutenzione | Sport e spettacolo | RIQUALIFICAZIONE ZONA CAMPO SPORTIVO POZZO DELLA CHIANA | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| | | | 150.000,00 | | | 150.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | | | |
| | | Importo | Tipologia | | | | | |
| | | | Manutenzione | | | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|---|-----------------------------|--------------------------------|---|--|---|------------------|------------------|
| 80000450512202000007 | | | 7 | | | DE CORSO GIOVANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Completamento | Sport e spettacolo | RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE FOIANO DELLA CHIANA | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| | | | | 150.000,00 | | 150.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | | | |
| | | Importo | Tipologia | | | | | |
| | | | Completamento | | | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|-----------------------|--|--|--------------------------------|------------|--|---------------------------------|------------------|------------------|
| 80000450512202000008 | | | 8 | | | GILIARINI PAOLO | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - | Tipologia | Settore e sottosettore | Descrizione intervento | | |

| Reg. | Prov. | Com. | codice NUTS | | intervento | |
|---|-------|---|-------------|-----------------------------|----------------------|--|
| 9 | 51 | 18 | | | Ristrutturazione | Stradali |
| RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIALE UMBERTO I | | | | | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo |
| | | | | 150.000,00 | | 150.000,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma |
| | | | | Importo | Tipologia | |
| | | | | | Ristrutturazione | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|---|--------------------------------|-----------------------------|--|--|------------------|------------------|
| 80000450512202100001 | | | 9 | | | GILIARINI PAOLO | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Manutenzione | Stradali | REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA DELLA REPUBBLICA | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| 237.000,00 | | | | | | 237.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | |
| | | | | Importo | Tipologia | | | |
| | | | | | Manutenzione | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|---|--------------------------------|-----------------------------|--|--|------------------|------------------|
| 80000450512202100002 | | | 10 | | | GILIARINI PAOLO | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Nuova costruzione | Stradali | REALIZZAZIONE PONTE VIA QUARATA SUL RIO DI RENZINO | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| 120.000,00 | | | | | | 120.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | |
| | | | | Importo | Tipologia | | | |
| | | | | | Nuova costruzione | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|---|--------------------------------|-----------------------------|--|---|------------------|------------------|
| 80000450512202100003 | | | 11 | | | DE CORSO GIOVANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 9 | 51 | 18 | | Recupero | Opere di protezione ambiente | INTERVENTO DI RIASSETTO RETICOLO MINORE IN LOCALITA' SALCIAIA NEL COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| 533.485,00 | | | | | | 533.485,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | |
| | | | | Importo | Tipologia | | | |
| | | | | | Recupero | | | |

| Totale stima dei costi degli interventi | | | | | |
|---|--------------|------------------------------------|----------------------|---------------------|--|
| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | |
| 1.995.233,43 | 328.277,02 | 300000,00 | 0,00 | 2.623.510,45 | |
| Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi | | Totale apporto di capitale privato | | | |
| 0,00 | | 0,00 | | | |

Il referente del programma

15. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
(scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

| Tipologia risorse | Arco temporale di validità del programma | | |
|---|--|------------------|------------------|
| | Disponibilità finanziaria | | Importo totale |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanziameti di bilancio | 48.908,00 | 48.908,00 | 97.816,00 |
| Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altra tipologia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 48.908,00 | 48.908,00 | 97.816,00 |

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2021/2022**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

| | | | | | |
|---|-------------------------------|--------------------------------|------------|---|---|
| Numero intervento CUI | | Codice fiscale amministrazione | | Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito | |
| 80000450512202100001 | | 80000450512 | | 2021 | |
| Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | | Codice CUP | | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi | |
| | | | | No | |
| Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso | | Lotto funzionale | | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto | |
| | | No | | 09 | |
| Settore | | CPV | | Descrizione dell'acquisto | |
| Servizi | | 98371110-8 | | Affidamento dei Servizi Cimiteriali del Comune periodo 01/01/2021-31/12/2023 | |
| Livello di priorità | Responsabile del procedimento | | | Durata del contratto | Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere |
| 1 Massima | GIOVANNI DE CORSO | | | 72 | Si |
| Stima dei costi dell'acquisto | | | | Apporto di capitale privato | |
| Primo anno | Secondo anno | Annualità successive | Totale | Importo | Tipologia |
| 48.908,00 | 48.908,00 | 48.908,00 | 146.724,00 | 0,00 | |
| Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento | | | | | |
| Codice ausa | Denominazione | | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | |

| | | | | | |
|--------------|--------------|----------------------|------------|------------------------------------|--|
| Totale costi | | | | Totale apporto di capitale privato | |
| Primo anno | Secondo anno | Annualità successive | Totale | Importo | |
| 48.908,00 | 48.908,00 | 48.908,00 | 146.724,00 | 0,00 | |

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2021/2022**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
(scheda C - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

| Codice unico intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'acquisto | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto |
|----------------------------------|-----|---------------------------|-----------------------|------------------------|--|
| | | | | | |

Il referente del programma

16. PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 14.07.2020 è stato aggiornato e modificato il piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022, a seguito dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, (DPCM 17.03.2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27.04.2020, e rubricato "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni").

Considerato che l'approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente, per l'annualità 2020 non è stato ancora completato le cui procedure sono al momento ancora in corso:

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2020/2021 TEMPO INDETERMINATO

| N. unità da assumere | Profilo professionale | Cat. | Area di destinazione | Modalità di copertura posto | Decorrenza assunzione ipotizzata |
|----------------------|---|------|--|---|----------------------------------|
| 2 | Istruttore direttivo amministrativo / contabile | D | Area Ragioneria e Tributi (1 unità) Area Servizi alla Persona (1 unità) | Concorso pubblico per esami previa mobilità obbligatoria con 1 posto riservato personale Forze Armate | 2021 |
| 1 | Istr. Dir tec - architetto | D | Area Tecnico Manutentiva | Mobilità / scorrimento graduatoria altro ente /concorso (se non va a buon fine utilizzo graduatoria altro ente) | 2021 |
| 1 | Istruttore tecnico / geometra Geometra p.t al 50% | C | Area Tecnico Manutentiva | Mobilità volontaria esterna ex art. 30 D. lgs. 165/2001 | 2021 |
| 1 | Collaboratore professionale tecnico - operaio | B | Area Suap Sue Manutentiva | Mobilità per interscambio ex art. 7 del D.P.C.M. 5.8.1988 n. 325 con comune Città della Pieve di personale pari categoria posizione economica e profilo | 2021 |

17. EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRI DI BILANCIO | | | | |
|---|--------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 2.510.747,76 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 7.751.151,42 | 7.687.454,09 | 7.661.454,09 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 7.653.618,46 | 7.580.552,80 | 7.549.784,74 |
| di cui: - fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 370.851,46 | 401.854,29 | 401.854,29 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 102.345,96 | 106.901,29 | 111.669,35 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -4.813,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) | (+) | 4.813,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | 456.088,20 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.628.748,43 | 640.277,02 | 392.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|-----|--------------|------------|------------|
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 2.084.836,63 | 640.277,02 | 392.000,00 |
| di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 4.813,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | -4.813,00 | 0,00 | 0,00 |